

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-587	del 21/07/2022
Oggetto	Direzione Tecnica. Indizione di procedura aperta telematica per l'affidamento, suddiviso in lotti, della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura.	
Proposta	n. PDTD-2022-602	del 21/07/2022
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Aree Urbane	
Dirigente proponente	Dott. Poluzzi Vanes	
Responsabile del procedimento	Pironi Claudia	

Questo giorno 21 (ventuno) luglio 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Indizione di procedura aperta telematica, per l'affidamento, suddiviso in lotti, della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura.

VISTI:

- la Delibera del Direttore Generale n. 136 del 30/12/2021 recante "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022";
- la Delibera del Direttore Generale n. 137 del 30/12/2021 recante "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 84 del 17/6/2022 recante: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione al Piano degli Investimenti 2022-24 e revisione del Budget Investimenti 2022, a seguito della D.D.G. n. 54/2022 e della D.D.G. n. 72/2022;
- la Delibera del Direttore Generale n. 102 del 20/7/2022 recante "Direzione Amministrativa. Modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023 approvato con DDG 44 del 30/3/2022";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 4 del 21/1/2022;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art.113 del D.Lgs. 50/2016, come revisionato con D.D.G. n.147 del 30/12/2020;

CONSIDERATO

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come modificato dalla legge 120 dell’11 settembre 2020”;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dall’ 1.06.2021 convertito in Legge 29/7/2021 n.108;

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l’art. 1 del suddetto decreto che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e soprattutto l’investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e clima”, incluso nel Piano Nazionale degli Investimenti Complementari;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 1.06.2021, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- il Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;

CONSIDERATO:

- che in data 31 marzo 2022 l’Istituto Superiore di Sanità (di seguito anche ISS) ha pubblicato, nel Portale Appalti, l’Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Decreto 15/07/2021, n. 77 del Ministero dell’Economia e delle Finanze), attraverso il quale l’ISS medesimo ha inteso procedere all’allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di Euro 122.355.504,00 (per un importo pari ad Euro 51.490.000,00), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
- che nell’Allegato 1 al suddetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad Euro 619.522,00 e che nell’Allegato 2 vengono analiticamente individuati, per regione, tipologia di intervento e

- costi, gli interventi oggetto di richiesta di finanziamento per singola Agenzia;
- che con D.D.G. n. 72 del 20.05.2022 Arpae ha approvato un Accordo Operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC). Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";
 - che l'Accordo operativo tra Arpae Emilia-Romagna e ISS è stato sottoscritto in data 20.05.2022, assunto al protocollo n. 84938;
 - che l'articolo 1 (Definizioni) del predetto Accordo definisce l'ISS quale Soggetto attuatore degli interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", fra cui al punto 1. l'intervento denominato "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";
 - che l'allegato 2 al predetto Accordo individua, suddivise per Regione, le linee d'intervento e le risorse oggetto dei finanziamenti straordinari di cui trattasi;
 - che in particolare nel suddetto allegato sono previste risorse disponibili per Arpae da dedicare ad interventi per il "**Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura**";
 - che l'Istituto Superiore di Sanità in data 26.05.2022, via pec, ha trasmesso il dettaglio del CUP richiesto, quale soggetto attuatore, per tutto il finanziamento dedicato alla linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", identificato con il n. **I83C22000640005**;
 - che tale CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.);

CONSIDERATO, altresì:

- che con Delibera di Giunta n. 1100 del 04/07/2022, la Regione Emilia-Romagna ha concesso ad Arpae ulteriori finanziamenti finalizzati ad investimenti nonché alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, alla sostituzione di beni e attrezzature per il monitoraggio della qualità dell'aria;
- che in relazione alle nuove risorse rese disponibili con i finanziamenti sopradescritti è

stato rivisto il Budget Investimenti 2022 per quanto riguarda gli interventi da realizzare entro il 2022 e il Piano Investimenti 2022-2024, che ricomprende gli interventi che saranno conclusi nell'esercizio 2023;

PREMESSO:

- che la Direzione Tecnica - CTR Qualità dell'aria ha svolto l'istruttoria per la presente procedura finalizzata all'acquisto di strumentazione all'avanguardia per il monitoraggio in continuo del particolato con determinazione sia oraria che giornaliera delle concentrazioni, dei dati di black carbon e dei composti organici volatili precursori dell'ozono;
- che il suddetto acquisto permetterà ad Arpae di assolvere in pieno a tutte le richieste normative attualmente in vigore e acquisire informazioni fondamentali per approfondire le conoscenze circa gli aspetti fisici e chimici complessi che contribuiscono alla formazione degli inquinanti monitorati;
- che con lettera, recante il prot. n. PG/2022/113297 del 8/7/2022, è stata nominata, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, quale Rup della presente procedura la dott.ssa Claudia Pironi;
- che, a seguito dell'istruttoria tecnica, è stato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, il progetto di appalto ai sensi dell'art. 23 comma 15) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, agli atti dell'amministrazione;
- che il presente appalto è stato suddiviso nei seguenti lotti:

n. Lotto	Oggetto del lotto
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili

- che il Lotto 3 prevede, oltre alla fornitura ed installazione di 1 analizzatore automatico, anche il servizio di manutenzione full risks e gas standard di taratura per tre anni, per un importo stimato pari a 48.000,00 euro;
- che la valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio Massimo
A	Offerta Tecnica	70
B	Offerta Economica	30
	Totale	100

- che, trattandosi di interventi complessi sotto il profilo tecnologico, è opportuno provvedere per la fase di esecuzione alla nomina del Direttore dell'esecuzione, sussistendo nel caso di specie i requisiti di cui all'art.10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- che, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dello specifico regolamento vigente in ARPAE, con lettera prot. n. pg/2022/113297 dell' 8/7/2022 è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento delle attività propedeutiche all'aggiudicazione e necessarie durante l'esecuzione del contratto d'appalto di cui trattasi;
- che nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021, il contributo di Euro 225,00 ;
- che, come riportato nel progetto di gara redatto dal RUP ed acquisito agli atti, il quadro economico dell'appalto è il seguente:

Lotto 1	Descrizione sintetica	Importo (IVA esclusa)
a	Fornitura e installazione di n. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo con determinazione oraria e giornaliera	€ 256 500,00
b	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 00,00
C	Importo a base di gara Lotto 1 (a+b)	€ 256 500,00
Lotto 2	Descrizione sintetica	Importo (IVA esclusa)
d	Fornitura e installazione di n. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di black carbon	€ 72 951,00

e	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 00,00
F	Importo a base di gara Lotto 2 (d+e)	€ 72 951,00
Lotto 3	Descrizione sintetica	Importo (IVA esclusa)
g	Fornitura e installazione di n. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	€ 100 000,00
h	Manutenzione full risk e gas standard di taratura per 3 anni	€ 48 000,00
i	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 00,00
L	Importo a base di gara Lotto 3 (g+h+i)	€ 148 000,00
M	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (LOTTI 1+2+3)	€ 477 451,00
n	fondo incentivi	€ 6.573,41
o	contributi ANAC	€ 225,00
p	spese per pubblicità IVA compresa	€ 6 000,00
q	IVA sul valore stimato dell'appalto	€ 105 039,22
R	SOMME A DISPOSIZIONE (n:q)	€ 117.837,63
S	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (M+R)	€ 595.288,63

- che il valore dell'appalto a base di gara è di euro € 477.451,00 (iva esclusa) e il costo complessivo dell'intervento è pari ad euro 595.288,63 (IVA e somme a disposizione incluse);

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.50/2016, la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER;
- che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs.50/2016;

- che, per la presente procedura è stato redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, il documento informativo relativo ai possibili rischi specifici, allegato agli atti di gara, e non sussistendo rischi da interferenze, non è stato necessario procedere alla stesura del DUVRI;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - bandi di gara GUUE e GURI;
 - disciplinare di gara;
 - disciplinare tecnico per ognuno dei tre lotti in gara;
 - schema di contratto;
 - domanda di partecipazione;
 - DGUE strutturato;
 - dichiarazione di offerta economica per ognuno dei tre lotti in gara;
 - documento informativo della sicurezza.

DATO ATTO, inoltre

- che le clausole inserite negli atti di gara suddetti sono coerenti con il disposto normativo di cui agli articoli 47 e ss. del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, come convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108 nonché con le Linee Guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021;
- che è stato adottato, per la redazione del disciplinare di gara della presente procedura, il bando tipo n. 1 "Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", approvato dall'ANAC con delibera n. 154 del 16 marzo 2022;
- che la procedura è stata segnalata all'ANAC ed ha ottenuto dal sistema SIMOG il numero di gara 8633215 e i seguenti CIG:

Numero Lotto	Descrizione	CIG
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	9307619A2C
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	9307621BD2
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la	9307622CA5

	misura della concentrazione dei composti organici volatili	
--	--	--

- che come in premessa descritto i costi della presente procedura sono coperti dalle seguenti tipologie di finanziamento:
 - Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui all'accordo operativo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021, sottoscritto in data 20.05.22 tra Istituto Superiore di Sanità e Arpae Emilia-Romagna (spesa stimata massima pari a € 454 390,00 IVA inclusa) - linea di intervento "Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura";
 - Finanziamento regionale per l'adeguamento tecnologico e la sostituzione di beni ed attrezzature per il monitoraggio della qualità dell'aria erogato in virtù di Delibera Regionale 1100 del 04/07/2022 per cui è stato acquisito specifico CUP J39I22000440002 ;
 - Fondi di bilancio Arpae per i costi avente natura diversa da Investimenti, da assumere negli esercizi 2023, 2024, 2025 di competenza;
- che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti, si provvederà all'aggiudicazione della fornitura ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;
- che alla presente procedura, per ciascun Lotto, sono associati i seguenti CUP, di riferimento per la successiva rendicontazione ai soggetti finanziatori:

Numero Lotto	Descrizione	CUP
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	I83C22000640005 (per l'importo di euro 199.500,00) J39I22000440002 (per l'importo di euro 57.000,00)
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	I83C22000640005

3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	I83C22000640005
---	--	-----------------

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso in misura prevalente nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura, con importo a base di gara pari a Euro 477.451,00 (iva esclusa), suddivisa nei seguenti Lotti:

Numero Lotto	Descrizione	CIG	CUP
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	9307619A2C	I83C22000640005 J39I22000440002
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	9307621BD2	I83C22000640005
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	9307622CA5	I83C22000640005

- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta, quale seggio di gara;
- di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che

sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- di stabilire che l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione per lotti disgiunti e si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dagli art. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, sul SITAR e sul profilo del committente www.arpae.it;
- che, della pubblicazione del bando, sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna;
- che, per quanto attiene la pubblicazione sulla GURI, è stato acquisito lo specifico CIG Z0E372ED46;
- di stimare una spesa complessiva per le pubblicazioni di legge in euro 6.000,00 (IVA inclusa) dando atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/2016, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dagli aggiudicatari, entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, in misura proporzionale tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore,

DATO ATTO:

- che Responsabile Unico del Procedimento è la d.ssa Claudia Pironi;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile Staff Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura ambiente prevenzione salute;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del CTR Qualità dell'aria Dott. Vanes Poluzzi, il quale ha espresso la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) per tutto quanto in premessa esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso in

misura prevalente nel PNC Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e clima”-
Potenziamento rete qualità dell’aria e ammodernamento Centro di Taratura, con importo
a base di gara pari a Euro 477.451,00 (IVA esclusa), suddivisa nei seguenti Lotti:

Numero Lotto	Descrizione	CIG	CUP
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	9307619A2C	I83C22000640005 J39I22000440002
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	9307621BD2	I83C22000640005
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	9307622CA5	I83C22000640005

- 2) di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell’Agenzia;
- 3) di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all’esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta, quale seggio di gara;
- 4) di demandare l’esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 5) di stabilire che l’Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare per lotti disgiunti anche in presenza di una sola offerta valida;
- 6) di dare atto che, trattandosi di interventi complessi sotto il profilo tecnologico, è opportuno provvedere per la fase di esecuzione alla nomina del Direttore dell’esecuzione, sussistendo nel caso di specie i requisiti di cui all’art.10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dello specifico regolamento vigente in ARPAE, con lettera prot. n. pg/2022/113297 dell’ 8/7/2022 è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento delle attività propedeutiche

- all'aggiudicazione e necessarie durante l'esecuzione del contratto d'appalto di cui trattasi;
- 8) di dare atto che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, sul SITAR, sul profilo del committente www.arpae.it e che della pubblicazione del bando sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella Regione Emilia-Romagna;
 - 9) di dare atto che l'importo stimato per le pubblicazioni di legge, pari ad euro 6.000,00 (IVA inclusa), avente natura di "Pubblicazione bandi", è a carico, in via provvisoria dell'esercizio 2022 e del centro di responsabilità della Direzione Tecnica, dando atto che ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/16, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dai soggetti aggiudicatari entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, in misura proporzionale tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore;
 - 10) di dare atto che si provvederà a versare il contributo dovuto in virtù della Delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021 il quale ammonta ad euro 225,00;
 - 11) di dare atto che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti, si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva, con riferimento al centro di costo della Direzione Tecnica, stimata in Euro 582.715,22 (IVA inclusa), così suddivisa:
 - quanto a euro 524.155,22 avente natura di "Investimenti", sul Piano Investimenti 2022-2024;
 - quanto a euro 58.560,00, avente natura di "servizi di manutenzione", sui budget annuali di competenza e sul bilancio economico preventivo 2022-2024 e successivi esercizi di competenza;
 - 12) di dare atto che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 8.216,77, ulteriore rispetto al costo di cui al punto 11, calcolato sulla base del Regolamento Incentivi approvato con D.D.G. n.119 del 21/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 147/2020;
 - 13) di non destinare per i fini di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art.6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente per complessivi Euro 13.044,64, trattandosi di costo coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata;
 - 14) di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 6.573,41.

IL DIRETTORE TECNICO

dott. de' Munari Eriberto

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	arpadg
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	spanato@arpae.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna

Indirizzo postale: via Po 5

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Codice postale: 40139

Paese: Italia

E-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

Tel.: +39 0516223811

Fax: +39 051541026

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.arpae.it>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arpae.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso altro indirizzo:

Denominazione ufficiale: Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Paese: Italia

E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di strumentazione Intervento compreso nel PNC

Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"

Numero di riferimento: det. /22

II.1.2) **Codice CPV principale**

38430000 Apparecchi per analisi e rivelazione

II.1.3) **Tipo di appalto**

Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta telematica per l'affidamento, suddiviso in lotti, della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura. CUP I83C22000640005

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 477 451.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

38430000 Apparecchi per analisi e rivelazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITH55 Bologna

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri CIG 9307619A2C CUP I83C22000640005 - CUP J39I22000440002 . Valore a base di gara Euro 256.500,00 IVA esclusa

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 256 500.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 7

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

38430000 Apparecchi per analisi e rivelazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITH55 Bologna

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici di black carbon CIG 9307621BD2. Valore a base di gara Euro 72.951,00 IVA esclusa

- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 7
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Lotto n.: 3
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
38430000 Apparecchi per analisi e rivelazione
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITH55 Bologna
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatici dei composti organici volatili CIG 9307622CA5. Valore a base di gara Euro 148.000,00 IVA esclusa.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 7
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara; b) requisiti di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, previsti per la partecipazione alle gare finanziate in tutto o in parte dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR di cui al D.L.59/2021.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 29/09/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 29/09/2022

Ora locale: 14:00

Luogo:

Bologna Via Po 5

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

seduta pubblica virtuale

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Gli aggiudicatari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, sono tenuti al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione, in misura proporzionale al valore dei lotti a base di gara. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Pironi. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate tramite SATER.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Regione Emilia-Romagna sezione di Bologna

Indirizzo postale: via D'Azeglio 54

Città: Bologna

Codice postale: 40125

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Arpae Emilia-Romagna
BANDO DI GARA D'APPALTO DI FORNITURE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1): Arpae-Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, via Po 5 - 40139 Bologna Tel. 051/6223811 pec: acquisti@cert.arpa.emr.it Indirizzi internet: www.arpae.it

1.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso www.arpae.it/bandi_e_gare. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER) all'indirizzo : <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale

1.5) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II Oggetto. II.1.1) Denominazione: Affidamento della fornitura di strumentazione per la rete di monitoraggio qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima".

II.1.2) Codice CPV principale: 38430000-8

II.1.3) Tipo di appalto: forniture.

II.1.4) Breve descrizione: Procedura aperta telematica per l'affidamento, suddiviso in lotti, della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura. CUP I83C22000640005

II.1.5) Valore totale stimato: IVA esclusa 477.451,00

II.1.6) Suddivisione in lotti: sì. Le offerte vanno presentate per un numero massimo di lotti: 3.

II.2.1) Denominazione: Lotto 1

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri CIG 9307619A2C. CUP I83C22000640005 - CUP J39I22000440002. Valore a base di gara Euro 256.500,00 IVA esclusa

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato: IVA esclusa Euro 256.500,00.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi 7. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: no .

II.2.2) Denominazione: Lotto 2.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici di black carbon CIG 9307621BD2. Valore a base di gara Euro 72.951,00 IVA esclusa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato: IVA esclusa Euro 72.951,00 .

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 7. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: no.

II.2.3) Denominazione: Lotto 3.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico dei composti organici volatili CIG 9307622CA5. Valore a base di gara Euro 148.000,00 IVA esclusa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato: IVA esclusa Euro 148.000,00 .

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 7. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: no.

Sezione III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni di partecipazione: Pena l'esclusione dalla gara ciascuno concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara; b) requisiti di cui all'art. 47 del d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021, previsti per la partecipazione alle gare finanziate in tutto o in parte dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR di cui al d.l. 59/2021.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Sezione IV Procedura .1.1) Tipo di Procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 29/9/2022 ora locale: 13:00.

IV.2.4) Lingua: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per la ricezione delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica virtuale: 29/9/2022 Ora locale: 14:00 Luogo: Bologna, Via Po 5.

Sezione VI. Altre Informazioni: 1) Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Si farà ricorso all'ordinazione elettronica; sarà accettata la fatturazione elettronica; sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari: La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Gli aggiudicatari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, sono tenuti al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione, in misura proporzionale al valore dei lotti a base di gara. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Pironi. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate tramite SATER.

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna via D'Azeglio n. 54, 40125 Bologna – Italia .

VI.4.3) Procedure di ricorso: Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: alla GUUE: /2022.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 1 di 36

Procedura aperta telematica per l'affidamento suddiviso in lotti della fornitura di nuova strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpae.
Intervento compreso nel Piano Nazionale per gli interventi Complementari (PNC) al PNRR - Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 2 di 36

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA	9
3.2 OPZIONI E RINNOVI	10
3.3 REVISIONE DEI PREZZI (articolo applicabile al solo lotto 3)	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI GENERALI	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	14
9. GARANZIA PROVVISORIA	15
10. SOPRALLUOGO	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 3 di 36

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA	20
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	23
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	23
14.5 CAMPIONI	23
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	23
15. OFFERTA TECNICA	25
16. OFFERTA ECONOMICA	25
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	28
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	28
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	29
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	29
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	29
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	33
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	33
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
27. ACCESSO AGLI ATTI	34
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	34
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 4 di 36

PREMESSE

Con determina n. del 2022, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura suddivisa in lotti di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpae.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito SATER o Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio sono le stazioni di rilevamento della rete di monitoraggio ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5

Numero Lotto	Descrizione	CIG	CUI	CUP
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	9307619A2C	F04290860370202200024	I83C22000640005 J39I22000440002
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	9307621BD2	F04290860370202200024	I83C22000640005
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	9307622CA5	F04290860370202200024	I83C22000640005

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Claudia Pironi cpironi@arpae.it.

Come descritto negli atti di gara l'appalto è finanziato in misura prevalente dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari al PNRR Progetto "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA" - Linea d'intervento Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura.

Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 5 di 36

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 6 di 36

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di norma per l'ultimo venerdì di ogni mese sono previste delle manutenzioni programmate che rendono temporaneamente inaccessibile il sistema dalle ore 13.00 alle ore 18.00. .

L'help desk di Sater è disponibile telefonicamente al numero verde: 800 810 799 da rete fissa +39 089 9712796 mobile/estero e via e mail all'indirizzo info.intercenter@regione.emilia-romagna.it

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle linee guida già indicate che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 7 di 36

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico, secondo le modalità stabilite da SATER.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center al numero verde 800 810 799 tel. +39 089 9712796 oppure inviando un'email al seguente indirizzo info.intercenter@regione.emilia-romagna.it.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. bando di gara GUUE e GURI;
2. disciplinare di gara;
- 3.1 disciplinare tecnico lotto 1;
- 3.2 disciplinare tecnico lotto 2;
- 3.3 disciplinare tecnico lotto 3;

4. schema di contratto;
5. schema di domanda di partecipazione
6. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
7. modello per la presentazione dell'offerta economica lotto 1;
8. modello per la presentazione dell'offerta economica lotto 2;
9. modello per la presentazione dell'offerta economica lotto 1;

- 10.1 documento informativo per la sicurezza lotto 1
- 10.2 documento informativo per la sicurezza lotto 2
- 10.3 documento informativo per la sicurezza lotto 3

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, è disponibile sul sito internet: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 8 di 36

almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Arpae e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad Arpae; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

n. Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	9307619A2C
2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	9307621BD2
3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	9307622CA5

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 9 di 36

Lotto 1-Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri	38430000-8	P	256.500,00
Importo totale a base di gara			256.500,00

Lotto 2-Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici per la misura delle concentrazioni di black carbon	38430000-8	P	72.951,00
Importo totale a base di gara			72.951,00

Lotto 3-Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione dei composti organici volatili	38430000-8	P	100.000,00
Manutenzione full risks e gas standard di taratura per tre anni		S	48.000,00
Importo totale a base di gara			148.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.00.

L'appalto è finanziato con fondi del PNC - Progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima" - Linea d'intervento: Potenziamento Rete Qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura. Per quanto riguarda i fondi regionali, per l'acquisto di due dei 9 analizzatori oggetto del lotto 1, i finanziamenti sono concessi ad Arpae nella Delibera Regionale 1100 del 04/07/2022 e sono finalizzati a investimenti nonché alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, alla sostituzione di beni e attrezzature. Relativamente all'acquisto di manutenzione prevista per l'analizzatore automatico di VOC precursori dell'ozono, tale attività sarà finanziata da fondi di bilancio Arpae.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Trattandosi di appalto di forniture, non sono stati quantificati i costi della manodopera.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 150 giorni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione.

Per tutte le forniture è previsto un collaudo tecnico e tutte le operazioni di verifica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e avranno inizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione. Arpae darà comunicazione dell'esito dei collaudi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine degli stessi e comunque le attività si concluderanno entro 60 giorni dall'installazione.

Nel caso del Lotto 3 si richiedono 3 anni di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva "full risk" e tale attività dovrà avere inizio dalla comunicazione di collaudo tecnico positivo.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 10 di 36

La data di inizio attività di manutenzione verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal soggetto individuato come Responsabile del fornitore.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti opzioni o rinnovi.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI (*articolo applicabile al solo lotto 3*)

A partire dalla seconda annualità contrattuale relativa al servizio di manutenzione quantificato per il lotto 3, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 11 di 36

ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 12 di 36

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309].

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria .

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver regolarmente eseguito almeno una fornitura, comprensiva di installazione e messa in funzione con esito positivo, nel corso dell'ultimo quinquennio, avente ad oggetto almeno un singolo strumento della

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 13 di 36

tipologia indicata nel/nei lotto/i cui si partecipa. La regolarità della predetta fornitura deve essere accertata prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito della fornitura analoga di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale in misura maggioritaria dalla mandataria, fermo che il requisito deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 14 di 36

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta del requisito tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti professionali richiesti al punto 6.3 il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 15 di 36

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a. una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base di gara del singolo lotto e precisamente di importo pari ad Euro:

Lotto n.	Importo a base di gara	Importo garanzia
1	256.500,00	5.130,00
2	72.951,00	1.459,00
3	148.000,00	2.960,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

- b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. con bonifico, o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, effettuato c/o BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000003175646 indicando la causale : " Cauzione provvisoria procedura aperta _____, Lotto _____";
- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non->

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 16 di 36

- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d. avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a. originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b. in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c. in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziate designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziate rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 17 di 36

consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso una stazione della rete di monitoraggio analoga a quelle in cui dovrà essere installata la strumentazione è facoltativo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando l'accesso con il RUP, inviando una richiesta sulla piattaforma formulata in maniera analoga alla richiesta di chiarimento.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno 20/9/2022 e riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per il solo lotto 1, i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo di seguito indicato secondo le modalità di cui alla Delibera numero 830 del 21 dicembre 2021 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9307619A2C	20,00

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 18 di 36

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 29/9/2022 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'offerta è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 19 di 36

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata .

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

I DGUE sono redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 20 di 36

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, con dichiarazioni integrative ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4. *solo per il lotto 1* copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5. PASSoe;
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
8. documentazione a dimostrazione avvenuto pagamento imposta di bollo.
9. copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, **redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti**, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE

PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 21 di 36

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
5. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota almeno pari al 30 % e a quella femminile una quota almeno pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
6. *[in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti]* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
7. *[in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50]* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con delibera 8/2017 reperibile sul sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
9. di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito <https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127>. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
10. *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 22 di 36

..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

12. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n.82/2005: - dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 23 di 36

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila per ciascun lotto il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Articolo non applicabile

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 24 di 36

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 25 di 36

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche della strumentazione offerta, delle modalità di prestazione del servizio di manutenzione per il lotto 3, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Disciplinare Tecnico. La relazione deve essere articolata in paragrafi, numerati e corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 17.

Saranno oggetto di valutazione gli elementi migliorativi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Disciplinare tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La ditta concorrente deve compilare on line l'offerta economica a Sistema, inserendo:

- il ribasso percentuale offerto sulla base d'asta;
- l'allegato 7/8/9 "schema dichiarazione di offerta economica", per il lotto di pertinenza, contenente il dettaglio dell'offerta economica e i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio; per il lotto 3, dovrà altresì essere compilata la tabella di dettaglio delle quantità e dei prezzi unitari dei gas standard di taratura.

Nel caso di contrasto tra i singoli prezzi dichiarati e la percentuale di ribasso indicata, prevale la percentuale di ribasso e si procederà al ricalcolo dei prezzi. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 26 di 36

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata, per ogni lotto, in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

No.	CRITERI DI VALUTAZIONE Lotto 1	P.ti max	ELEMENTI DI VALUTAZIONE Fornitura analizzatori automatici di polveri Lotto 1	Punti D max	Punti T max
1	Estensione di garanzia	16	garanzia per 24 mesi		8
			garanzia per 36 mesi		16
2	Temperatura, umidità, pressione	10	acquisizione e trasmissione di temperatura, umidità relativa e pressione ambientali		10
3	Particelle	14	capacità di determinare il numero di particelle suddiviso in 32 classi dimensionali, anziché 16		7
			capacità di determinare il numero di particelle suddiviso in 64 classi dimensionali, anziché 16		14
4	fornitura di armadi in acciaio inossidabile	14	fornitura 1 armadio		8
			fornitura 2 armadi		14
5	Riduzione Tempi di consegna strumentazione	6	consegna a 120 giorni naturali e consecutivi		2
			consegna a 90 giorni naturali e consecutivi		4
			consegna a 60 giorni naturali e consecutivi		6
TOTALE PUNTI 60					
No.	CRITERI DI VALUTAZIONE Lotto 2	P.ti max	ELEMENTI DI VALUTAZIONE Fornitura analizzatori automatici di black carbon Lotto 2	Punti D max	Punti T max
1	Estensione della garanzia	16	garanzia per 24 mesi		8
			garanzia per 36 mesi		16
2	Fornitura del <i>filter tape</i> per anni ulteriori oltre ai 2 anni già richiesti	15	2 anni di filtri tape		10

			3 anni di filtri tape		15
3	Limite di rilevabilità (ora)	15	≤ 5 ng/m ³		5
			≤ 3 ng/m ³		10
			≤ 1 ng/m ³		15
4	Esponente di Armstrong	8	Restituzione, attraverso il file di output o mediante un software dedicato, dell'esponente di Armstrong		8
5	Riduzione tempi di consegna strumentazione	6	consegna a 120 giorni naturali e consecutivi		2
			consegna a 90 giorni naturali e consecutivi		4
			consegna a 60 giorni naturali e consecutivi		6
TOTALE PUNTI 60					
No.	CRITERI DI VALUTAZIONE Lotto 3	P.ti max	ELEMENTI DI VALUTAZIONE Fornitura analizzatore automatico dei COV Lotto 3	Punti D max	Punti T max
1	Estensione della garanzia	16	garanzia per 24 mesi		8
			garanzia per 36 mesi		16
2	Riduzione tempi di intervento per manutenzione correttiva	5	intervento entro 2 giorni		3
			intervento entro 1 giorno		5
3	Riduzione tempi di risoluzione	6	risoluzione entro 6 giorni		2
			risoluzione entro 5 giorni		4
			risoluzione entro 4 giorni		6
4	Rendimento annuo superiore al 90%	10	91%		2
			92%		4
			93%		6
			94%		8
			95%		10
5	Servizio di manutenzione	10	Ulteriori migliorie sul servizio di manutenzione	10	
6	Riduzione tempi di consegna strumentazione	6	consegna a 120 giorni naturali e consecutivi		2
			consegna a 90 giorni naturali e consecutivi		4
			consegna a 60 giorni naturali e consecutivi		6
7	Tempo dichiarato in cui la deriva di span superi il 5%	7	fino a 5 giorni		2
			da 6 a 9 giorni		4
			superiore a 9 giorni		7
TOTALE PUNTI 60					
No.	CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutti i lotti	P.ti max	ELEMENTI DI VALUTAZIONE comuni a tutti i lotti	Punti D max	Punti T max
1	Certificazione sociale	5	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente		5

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 28 di 36

2	Adozione strumenti di conciliazione lavoro/vita	3	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro (vedi linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 pubblicate sulla guri n. 309 del 30.12.2021)	3	
3	Componente di lavoro femminile	2	percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione / amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%		2
TOTALE PUNTI 10					

Non sono previste soglie di sbarramento.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo o tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, come riportato in tabella.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, la Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica (P_e) tramite la seguente formula calcolata sullo sconto percentuale offerto sulla base d'asta complessiva

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 29 di 36

$$Pe = 30 \times \left(\frac{Ri}{Rmax} \right)$$

Dove:

- Ri è lo sconto offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è lo sconto migliore.

Per l'assegnazione dei punteggi verranno considerati valori sino alla seconda cifra decimale, con troncamento.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula: :

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} * P_x$$

dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 29/9/2022 alle ore 14:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 30 di 36

concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>

La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 31 di 36

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione. Il RUP richiede al

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 32 di 36

concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Non applicabile in quanto non si ricorre alla c.d.inversione procedimentale .

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 33 di 36

aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con l'emissione da parte della stazione appaltante di un bollettino di pagopa. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base di gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 34 di 36

cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità descritte alla seguente pagina del sito istituzionale Arpae:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti/altri-procedimenti-gestionali/detta-glio-accesso-agli-atti-e-documenti-amministrativi>

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), Arpae. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 35 di 36

adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza. in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 36 di 36

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

La responsabile del servizio acquisti e patrimonio

(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 1 di 8

LOTTO 1

Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
Importo finanziamento PNC (IVA ESCLUSA)	€ 199.500,00

Strumento di programmazione	DELIBERA REGIONE EMILIA-ROMAGNA n. 1100 del 04/07/2022
Progetto	INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALLA SOSTITUZIONE DI BENI E ATTREZZATURE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA
CUP	J39I22000440002
Area di azione	Adeguamento tecnologico
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria
Importo finanziamento Regione Emilia-Romagna (IVA ESCLUSA)	€ 57 000,00

CIG	9307619A2C
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 256.500,00

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 2 di 8

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura, l'installazione, la messa in esercizio e il collaudo di n. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo in grado di determinare contemporaneamente la concentrazione in massa oraria e giornaliera (su media di 24 ore) delle frazioni di polveri PM10, PM2.5, PM1.

Inoltre dovrà essere previsto un corso di addestramento all'utilizzo dello strumento (comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati) da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

Caratteristiche generali e specifiche minime

Per quanto riguarda le misure di concentrazione in massa delle frazioni di PM10 e di PM2.5, gli strumenti devono essere in possesso di certificazione di equivalenza, ai sensi del D. Lgs 155/2010 e s.m.i., secondo le norme UNI EN 12341 e UNI EN 14907. Inoltre gli strumenti devono essere in possesso di certificazione ai sensi della UNI EN 16450:2017.

Gli strumenti forniti devono operare mediante principio di misura ottico, senza utilizzo di sorgenti radioattive, utilizzando la metodica dell'analisi Lorenz-Mie della dispersione della luce dovuta a singole particelle ed essere dotati di un sistema di essiccazione del flusso di campionamento per garantire la correttezza delle misure anche in situazioni di elevata umidità ambientale, tipica della Pianura Padana.

In aggiunta alle misure di concentrazione in massa lo strumento deve essere in grado di determinare automaticamente il numero di particelle suddiviso in almeno 16 classi dimensionali a partire da valori inferiori a 0,2 micrometri.

L'analizzatore PM deve essere in grado di riprendere il ciclo di misura in autonomia a seguito di eventuali interruzioni di corrente.

Gli strumenti devono assicurare una risoluzione temporale selezionabile, con valore minimo di almeno 1 minuto.

Le caratteristiche tecniche minime richieste sono le seguenti:

- Campo di misura: almeno 0-1000 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
- Incertezza estesa $\leq 25\%$ per PM10 e PM2,5.

Connessioni del sistema

Gli strumenti devono essere dotati di interfaccia dati USB, ethernet, RS232 per consentire l'acquisizione dei dati di misura e di diagnostica al sistema di stazione. Inoltre dovranno essere messe

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 3 di 8

a disposizione tutte le specifiche necessarie affinché possano essere acquisiti i dati dal sistema in uso ad Arpae.

Il Fornitore deve mettere a disposizione uno script (driver) in Python che si interfacci con lo strumento e ne legga tutti i dati prodotti, consentendone l'acquisizione dal datalogger di cabina.

Installazione

Gli analizzatori devono:

- essere installati con la corretta linea di campionamento per il monitoraggio del particolato e il tetto della stazione dovrà essere sistemato a regola d'arte per impedire infiltrazioni d'acqua;
- essere dotati di un dispositivo per montaggio su rack da 19";
- essere forniti di un impianto per l'alimentazione elettrica a norma di legge con cavo e presa per allacciamento alla rete elettrica a 220 V, 50 Hz;
- essere fornito adeguato cavo di collegamento al sistema di acquisizione.

Qualora l'installazione dello strumento avvenga in sostituzione di uno degli analizzatori di polveri già presenti in stazione sarà obbligo del fornitore anche la rimozione dello strumento stesso e il completo ripristino del tetto della cabina con chiusura di eventuali fori con la garanzia di assenza di infiltrazioni di acqua.

3 COLLAUDO TECNICO

Le modalità di collaudo, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza del periodo di garanzia, saranno concordate con Arpae e dovranno prevedere la verifica della presenza di tutte le caratteristiche della fornitura specificatamente richieste nel presente documento ed essere conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di qualità dell'aria e rispettare anche i contenuti della LG SNPA 37/2021.

Tutte le operazioni di verifica tecnica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e avranno inizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione presso le stazioni indicate da Arpae.

Arpae darà comunicazione dell'esito dei collaudi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine degli stessi e comunque le attività si concluderanno entro 60 giorni dall'installazione.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica tecnica della fornitura sono a carico del fornitore.

In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice se necessario;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- la consegna della documentazione in lingua italiana o inglese su supporto cartaceo e digitale, comprensiva di:

	<p align="center">Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo</p>	Allegato 3.1
		Pagina 4 di 8

1. manuali d'uso;
2. manuali di manutenzione;
3. dichiarazione di conformità alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente;
4. ogni altra documentazione tecnica necessaria;
5. la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come data di accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e dalla stessa decorreranno i termini di garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica tecnica, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo "Penali", il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/verifica tecnica non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto, fermo il risarcimento del maggior danno.

4 MATERIALE DI CONSUMO

La fornitura dovrà includere per ciascuno strumento tutto il materiale di consumo necessario per la messa in funzione della strumentazione e per l'effettuazione delle operazioni comprese nella garanzia.

5 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le postazioni di installazione, che saranno stazioni delle rete di qualità dell'aria della regione Emilia-Romagna di Arpae, saranno comunicate in fase di stipula del contratto e le modalità dovranno essere concordate con Arpae.

La fornitura e l'installazione dovranno avvenire entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto; in caso di ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 5 di 8

6 FORMAZIONE

Il Fornitore dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione alle figure individuate da Arpae, comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati, da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

La pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae.

Il materiale didattico utilizzato per la formazione, nonché quello relativo alle verifiche di apprendimento e alla attestazione di presenza del personale sarà di volta in volta controfirmato dai docenti.

La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione e del software di gestione;
- gestione operativa quotidiana;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito registro di Arpae che dovrà essere controfirmato anche dal fornitore.

7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

La fornitura è comprensiva di:

- spese di trasporto, consegna e installazione;
- componentistica necessaria alla messa in funzione dello strumento per la misura ambientale che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento stesso compresi i consumabili necessari all'avviamento;
- componentistica di consumo come descritto al paragrafo 4;
- formazione e addestramento degli operatori Arpae come previsto al paragrafo 6;
- ritiro e trasporto della strumentazione qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto;
- smaltimenti di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi forniti;
- servizi compresi nella garanzia come previsto al paragrafo 8.

8 GARANZIA

È richiesto un periodo minimo di garanzia di 12 mesi comprensivo anche di tutte le attività di manutenzione periodica previste dal costruttore, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

9 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il Fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente lotto.

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 6 di 8

10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il Fornitore per l'espletamento delle forniture oggetto del presente lotto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente lotto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore.

11 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Fornitore dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 7 di 8

- concordare sempre con congruo anticipo con il Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto;
- indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e/o documento di coordinamento in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo	Allegato 3.1
		Pagina 8 di 8

alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del personale di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, sarà applicata una penale pari all'1‰ del valore dell'intero lotto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sulla consegna della strumentazione oggetto del presente capitolato.

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 1 di 7

LOTTO 2

Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
CIG	9307621BD2
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 72.951,00

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura, l'installazione, la messa in esercizio e il collaudo di n. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon.

Inoltre dovrà essere previsto un corso di addestramento all'utilizzo dello strumento (comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati) da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

Caratteristiche generali e specifiche minime

A seguire si riportano i requisiti minimi e irrinunciabili che tutti gli strumenti devono avere:

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 2 di 7

- il principio di misura deve essere basato sulla variazione delle proprietà ottiche di trasmittanza della radiazione del particolato atmosferico raccolto sul mezzo filtrante;
- effettuare misurazioni in continuo e in automatico del Black Carbon con risoluzione temporale non superiore al minuto;
- effettuare la correzione automatica dei dati grezzi dovuta all'“effetto di carico” sul mezzo filtrante;
- operare a un numero di lunghezze d'onda non inferiore a 5.

Inoltre gli strumenti devono:

- essere completi di un'adeguata linea di campionamento e un sistema di taglio dimensionale (ciclone o testa di campionamento) che permetta l'entrata delle particelle di diametro non superiore a 2.5 micrometri;
- avere un limite di rilevabilità inferiore o al massimo uguale a 10 ng/m³ per un'ora di campionamento;
- archiviare i dati misurati con risoluzione temporale di un minuto in una memoria interna dello strumento per non meno di un anno di misure;
- consentire l'acquisizione dei dati direttamente dallo strumento tramite porta USB;
- essere completi di manuale d'uso in lingua originale e/o lingua italiana.

Connessioni del sistema

Gli strumenti devono essere dotati di interfaccia dati USB, ethernet, RS232 per consentire la generazione di un file di output contenente i risultati delle misure al minuto espressi in concentrazione di BC per ogni lunghezza d'onda, in forma sia di dati grezzi sia corretti per l'effetto di carico”, e la diagnostica dello strumento.

Inoltre dovranno essere messe a disposizione tutte le specifiche necessarie affinché possano essere acquisiti i dati dal sistema in uso ad Arpae.

Il Fornitore deve mettere a disposizione uno script (driver) in Python che si interfacci con lo strumento e ne legga tutti i dati prodotti, consentendone l'acquisizione dal datalogger di cabina.

Installazione

Gli analizzatori devono:

- essere installati con la corretta linea di campionamento per il monitoraggio del particolato e il tetto della stazione dovrà essere sistemato a regola d'arte per impedire infiltrazioni d'acqua;
- essere dotati di un dispositivo per montaggio su rack da 19";
- essere forniti di un impianto per l'alimentazione elettrica a norma di legge con cavo e presa per allacciamento alla rete elettrica a 220 V, 50 Hz;
- essere fornito adeguato cavo di collegamento al sistema di acquisizione.

Qualora l'installazione dello strumento richieda lo spostamento di analizzatori già presenti in stazione sarà obbligo del fornitore il completo ripristino del tetto della cabina con chiusura di eventuali fori con la garanzia di assenza di infiltrazioni di acqua.

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 3 di 7

3 COLLAUDO TECNICO

Le modalità di collaudo, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza del periodo di garanzia, saranno concordate con Arpae e dovranno prevedere la verifica della presenza di tutte le caratteristiche della fornitura specificatamente richieste nel presente documento ed essere conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Tutte le operazioni di verifica tecnica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e avranno inizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione presso le stazioni indicate da Arpae.

Arpae darà comunicazione dell'esito dei collaudi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine degli stessi e comunque le attività si concluderanno entro 60 giorni dall'installazione.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica tecnica della fornitura sono a carico del fornitore.

In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice se necessario;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- la consegna della documentazione in lingua italiana o inglese su supporto cartaceo e digitale, comprensiva di:
 1. manuali d'uso;
 2. manuali di manutenzione;
 3. dichiarazione di conformità alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente;
 4. ogni altra documentazione tecnica necessaria;
 5. la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e dalla stessa decorreranno i termini di garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica tecnica, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo "Penali", il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 4 di 7

paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/verifica tecnica non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto, fermo il risarcimento del maggior danno.

4 MATERIALE DI CONSUMO

La fornitura dovrà includere per ciascuno strumento tutto il materiale di consumo necessario per la messa in funzione della strumentazione e per l'effettuazione delle operazioni comprese nella garanzia e inoltre dovrà includere per ciascuno strumento filter-tape per almeno 2 anni di utilizzo in continuo dello strumento, considerando una frequenza di misura al minuto.

5 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le postazioni di installazione, che saranno stazioni delle rete di qualità dell'aria della regione Emilia-Romagna di Arpae, saranno comunicate in fase di stipula del contratto e le modalità dovranno essere concordate con Arpae.

La fornitura e l'installazione dovranno avvenire entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto; in caso di ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

6 FORMAZIONE

Il Fornitore dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione alle figure individuate da Arpae, comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati, da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

La pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae.

Il materiale didattico utilizzato per la formazione, nonché quello relativo alle verifiche di apprendimento e alla attestazione di presenza del personale sarà di volta in volta controfirmato dai docenti.

La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione e del software di gestione;
- gestione operativa quotidiana;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito registro di Arpae che dovrà essere controfirmato anche dal fornitore.

7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 5 di 7

La fornitura è comprensiva di:

- spese di trasporto, consegna e installazione;
- componentistica necessaria alla messa in funzione dello strumento per la misura ambientale che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento compresi i consumabili necessari all'avviamento;
- componentistica di consumo come descritto al paragrafo 4;
- formazione e addestramento degli operatori Arpae come previsto al paragrafo 6;
- ritiro e trasporto della strumentazione qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto;
- smaltimenti di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi forniti;
- servizi compresi nella garanzia come previsto al paragrafo 8.

8 GARANZIA

È richiesto un periodo minimo di garanzia di 12 mesi comprensivo anche di tutte le attività di manutenzione periodica previste dal costruttore, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

9 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente lotto.

10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il fornitore per l'espletamento delle forniture oggetto del presente lotto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente lotto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore.

11 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 6 di 7

- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Fornitore dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto;
- indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).

	Disciplinare tecnico per la fornitura di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon	Allegato 3.2
		Pagina 7 di 7

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e/o documento di coordinamento in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del personale di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente disciplinare tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, sarà applicata una penale pari all'1‰ del valore dell'intero lotto per per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sulla consegna della strumentazione oggetto del presente disciplinare.

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 1 di 10

LOTTO 3

Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
CIG	9307622CA5
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 148.000,00

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura, trasporto, consegna e installazione presso una stazione di fondo urbano (ubicata in uno dei capoluoghi di provincia della Regione Emilia-Romagna da comunicare in fase di ordine), messa in esercizio e collaudo tecnico e funzionale di n. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono, comprensivo di tutti gli accessori per il funzionamento e di un servizio di manutenzione preventiva e correttiva triennale full risk e in accordo con le attività minime di QA/QC relative al benzene previste nel decreto legislativo 30.03.2017, ad esclusione della frequenza dei controlli di zero e span.

Nel dettaglio la fornitura dovrà comprendere:

- n. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono, con riferimento minimo a quelli elencati nella Direttiva Europea 2008/50/EC;
- n. 1 generatore di aria di zero a servizio dei detector FID;
- n. 1 generatore di idrogeno a servizio dei detector FID e da utilizzarsi come gas di trasporto per i GC;
- manutenzione preventiva e correttiva per 3 anni full risk;
- consumabili e apparati necessari al funzionamento, alla manutenzione e alla taratura per 3 anni, comprese 4 bombole, da consegnarsi nell'arco dei tre anni, di gas standard per i

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 2 di 10

componenti COV in aria ambiente conformemente a quanto previsto dalla Direttiva Europea 2008/50/EC recepita in Italia dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME E IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

Caratteristiche generali e specifiche minime

Di seguito si riportano le caratteristiche generali necessarie:

1. l'analizzatore automatico dovrà essere in grado di eseguire le misure in continuo dei composti organici volatili (COV) in aria ambiente, quantificandoli singolarmente, in particolare quelli compresi nella Direttiva Europea 2008/50/EC recepita in Italia dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.;
2. il sistema dovrà essere costituito da due gascromatografi accoppiati e collegati fra loro, uno per la determinazione almeno dei C2-C5 ed uno per la determinazione dei C6-C12 entrambi predisposti per installazione a rack 19";
3. il principio di funzionamento dovrà prevedere la preconcentrazione del campione su trappole adsorbenti con desorbimento termico e separazione gascromatografica dei composti. In particolare per la determinazione dei composti con C<6 la trappola adsorbente dovrà essere del tipo a doppio stadio;
4. il sistema dovrà avere come gas carrier idrogeno e consentire l'impostazione da parte dell'operatore dei programmi di temperatura;
5. entrambi i sistemi dovranno essere dotati di detector a ionizzazione di fiamma (FID);
6. il sistema di campionamento dovrà essere del tipo ad alta precisione con pompa di campionamento a membrana e regolazione/misurazione del volume campione attraverso mass flow controller;
7. la durata del ciclo di misura dovrà essere programmabile a partire da un ciclo minimo di 30 minuti;
8. il sistema dovrà essere provvisto di ingressi ed elettrovalvole dedicate per l'attivazione automatica delle tarature disponendo almeno di ingressi separati di sample e di span;
9. il sistema dovrà prevedere l'operatività in parallelo fra fase di campionamento e fase di analisi per massimizzare i tempi di campionamento di un ciclo analitico rispetto alla durata totale del ciclo stesso;
10. l'unità analitica dedicata all'analisi dei C6-C12 dovrà possedere, per le misure di BTX, la certificazione di equivalenza al metodo di riferimento della norma EN 14662-3, rilasciata da un Ente accreditato;
11. il sistema dovrà essere in grado di ripartire automaticamente a seguito di interruzioni temporanee della rete elettrica, mantenendo in memoria sia i dati che la programmazione operativa;
12. il sistema dovrà essere gestito da pc integrato dotato di display touch screen in grado di memorizzare e rendere disponibili sia i dati che i cromatogrammi;
13. il sistema dovrà essere dotato di software opportuno per il controllo e la gestione da remoto dello strumento;
14. il sistema dovrà consentire l'accesso alla diagnostica interna dei principali stati di funzionamento;
15. il sistema dovrà essere dotato almeno delle seguenti porte di comunicazione: seriale RS232, USB e Ethernet RJ45;
16. il generatore di aria di zero dovrà essere di tipo a forno catalitico per la produzione di aria di zero idonea all'alimentazione dei due detector FID (contenuto in idrocarburi al di sotto della soglia di

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 3 di 10

rilevabilità del detector);

17. il generatore di idrogeno ad acqua distillata per la produzione di idrogeno con grado di purezza superiore a 99.9999% con sistema di essiccazione maintenance free, dovrà fornire flusso/pressione idonei sia al corretto funzionamento dei detector FID che all'utilizzo come gas carrier.

La strumentazione dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Campo di misura per singolo COV selezionabile: fino a 300 µg/m³
- Limite rilevabilità: <0.1 µg/m³ per il benzene; <0.4 µg/m³ per gli altri COV
- Condizioni operative: 0-40°C, 5-95% U.R., non condensante
- Protocolli trasmissione dati di tipo aperto e documentato: RS232, TCP/IP
- Alimentazione elettrica: 220V 50Hz.

Conessioni del sistema

Gli strumenti devono essere dotati di interfaccia dati USB, ethernet, RS232 per consentire l'acquisizione al sistema di stazione. Inoltre dovranno essere messe a disposizione tutte le specifiche necessarie affinché possano essere acquisiti i dati dal sistema in uso ad Arpae.

Il Fornitore deve mettere a disposizione uno script (driver) in Python che si interfacci con lo strumento e ne legga tutti i dati prodotti, consentendone l'acquisizione dal datalogger di cabina.

Installazione

L'analizzatore deve:

- essere collegato alla linea di campionamento di stazione per il monitoraggio dell'aria ambiente;
- essere dotati di un dispositivo per montaggio su rack da 19";
- essere forniti di un impianto per l'alimentazione elettrica a norma di legge con cavo e presa per allacciamento alla rete elettrica a 220 V, 50 Hz;
- essere fornito adeguato cavo di collegamento al sistema di acquisizione.

3 COLLAUDO TECNICO

In fase di collaudo, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza del periodo di garanzia, la verifica tecnica verterà sulla verifica della presenza di tutte le caratteristiche della fornitura specificatamente richieste nel presente documento all'atto dell'installazione in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di qualità dell'aria e rispettare anche i contenuti della LG SNPA 37/2021, ove coerenti con la fornitura richiesta.

Tutte le operazioni di verifica tecnica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e avranno inizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione presso le stazioni indicate da Arpae.

Arpae darà comunicazione dell'esito dei collaudi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine degli stessi e comunque le attività si concluderanno entro 60 giorni dall'installazione.

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 4 di 10

Gli oneri per l'esecuzione della verifica tecnica della fornitura sono a carico del fornitore.

In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice se necessario;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- la consegna della documentazione in lingua italiana o inglese su supporto cartaceo e digitale, comprensiva di:
 1. manuali d'uso;
 2. manuali di manutenzione;
 3. dichiarazione di conformità alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente;
 4. ogni altra documentazione tecnica necessaria;
 5. la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e dalla stessa decorreranno i termini di garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica tecnica, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo "Penali", il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/verifica tecnica non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto, fermo il risarcimento del maggior danno.

4 MATERIALE DI CONSUMO

La fornitura dovrà includere:

- tutti i materiali necessari alla manutenzione preventiva e correttiva di tutta la strumentazione oggetto della presente fornitura, per i 3 anni previsti dal presente lotto;

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 5 di 10

- 4 bombole di miscele di gas contenenti miscele a concentrazione nota e certificata dei composti organici volatili (VOC) compresi nella Direttiva Europea 2008/50/EC recepita in Italia dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i., da consegnarsi nell'arco dei 3 anni di manutenzione prevista, a seguito dell'esaurimento della bombola precedente in uso o su richiesta di Arpae.

5 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La postazione di installazione, che sarà una delle stazioni della rete di qualità dell'aria della regione Emilia-Romagna di Arpae, sarà comunicata in fase di stipula del contratto e le modalità dovranno essere concordate con Arpae.

La fornitura e l'installazione dovranno avvenire entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto; in caso di ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

6 FORMAZIONE

Il Fornitore dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione alle figure individuate da Arpae, comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati, da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

La pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae.

Il materiale didattico utilizzato per la formazione, nonché quello relativo alle verifiche di apprendimento e alla attestazione di presenza del personale sarà di volta in volta controfirmato dai docenti.

La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione e del software di gestione;
- gestione operativa quotidiana;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore.
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito registro di Arpae che dovrà essere controfirmato anche dal fornitore.

7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna e installazione;
2. componentistica necessaria alla messa in funzione dello strumento per la misura ambientale che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento stesso compresi i consumabili necessari all'avviamento;
3. componentistica di consumo come descritto al paragrafo 4;
4. formazione e addestramento degli operatori Arpae come previsto al paragrafo 6;

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 6 di 10

5. ritiro e trasporto della strumentazione qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto;
6. smaltimenti di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi forniti;
7. servizi compresi nella garanzia come previsto al paragrafo 8;
8. servizi di manutenzione preventiva e correttiva, come previsti dal paragrafo 8.

8 GARANZIA E SERVIZIO MANUTENTIVO

È richiesto un periodo minimo di garanzia di 12 mesi.

Si richiedono 3 anni di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva "full risk", a partire dalla comunicazione di collaudo tecnico positivo.

Si intendono attività di manutenzione ordinaria e preventiva tutte quelle operazioni volte a garantire il mantenimento e la piena funzionalità della strumentazione oggetto della fornitura e di tutti gli accessori.

Le attività di manutenzione previste ad intervalli cadenzati (ordinaria: almeno quindicinale, preventiva: almeno trimestrale) dovranno comprendere le attività minime di QA/QC relative al benzene, previste nel decreto legislativo 30.03.2017, ad esclusione della frequenza dei controlli di zero e span ed essere riportate in un programma di manutenzione da presentare per l'anno in corso entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di collaudo positivo da parte di Arpae ed entro il mese di novembre per gli anni successivi. Nel programma dovranno essere riportate anche le tempistiche previste per le operazioni di taratura (o di verifica di taratura).

Si intendono attività di manutenzione correttiva tutte quelle operazioni che consentono l'accertamento e la risoluzione di problemi o malfunzionamenti che intervengono alle apparecchiature, ivi compresi l'eventuale sostituzione di parti di ricambio e materiali di consumo e la verifica finale della funzionalità ed integrità dell'apparecchiatura.

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato entro 3 giorni dall'apertura della segnalazione con risoluzione entro massimo 7 giorni (l'offerta potrà prevedere tempi di intervento e risoluzione migliorativi rispetto a quanto richiesto).

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva che possa alterare la risposta strumentale, deve essere eseguita una verifica di taratura e, nel caso fosse necessaria, la taratura stessa.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare, nei termini richiesti, la riparazione del guasto che pregiudica il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e di conseguenza la corretta acquisizione dei dati, o in caso di irreparabilità della strumentazione, il Fornitore deve darne immediata comunicazione ad Arpae, in modo da concordare le necessarie modalità operative.

Gli interventi e i relativi report dovranno essere tracciati su un sistema informativo di gestione che verrà messo a disposizione da Arpae, al fine di poter attivare le richieste di intervento e di poter verificare tutte le informazioni relative alle attività effettuate.

Tale sistema deve essere in grado di consentire la tracciabilità delle registrazioni relative alle operazioni effettuate sulla strumentazione secondo quanto indicato nel DM 30/03/2017, permettendo di seguire gli stati di avanzamento; a tal fine si precisa che l'apertura di una richiesta di intervento corrisponde automaticamente alla presa in carico immediata dello stesso.

Le attività di manutenzione, da effettuarsi in situ, dovranno essere estese, oltre all'analizzatore automatico, a tutti gli apparati necessari per il funzionamento della strumentazione oggetto della fornitura, quindi il generatore di aria e il generatore di idrogeno, e dovranno prevedere:

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 7 di 10

- la manutenzione correttiva con numero di interventi illimitato;
- i controlli, la manutenzione e la taratura secondo quanto previsto dal costruttore e ove coerente con la fornitura, dalle norme tecniche, dalle linee guida SNPA e dalla legislazione vigente, comprese le procedure di QA/QC;
- la fornitura in situ degli standard necessari per le tarature e i controlli;
- la fornitura di tutti i pezzi di ricambio e di tutte quelle parti soggette a consumo o esaurimento necessari per il corretto funzionamento;
- la produzione della documentazione attestante tutte le attività svolte e le necessarie certificazioni.

9 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente lotto.

10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il fornitore per l'espletamento delle forniture oggetto del presente lotto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente lotto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore.

11 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Fornitore dovrà:

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 8 di 10

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto;
- indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 9 di 10

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e/o documento di coordinamento in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI - RENDIMENTI

Il servizio dovrà garantire il corretto funzionamento della strumentazione, minimizzando il numero dei guasti e la indisponibilità dei dati da questi derivanti, garantendo un elevato rendimento, pari o superiore al 90% e operando nel completo rispetto della normativa vigente in materia di qualità dell'aria.

Il rendimento annuale della strumentazione sarà il rendimento più basso tra quelli relativi a etilene e benzene, calcolati come segue:

$$\text{rendimento} = \frac{\text{dati validi}}{\text{dati teorici}} \times 100$$

dove:

- rendimento: valore percentuale arrotondato a zero cifre decimali
- dati validi: sono i dati considerati validi da Arpae, ai sensi delle procedure previste per il BTEX all'interno del sistema di qualità adottato con numero massimo di ore che vengono considerate valide nella giornata pari a 23;
- dati teorici: sono i dati computati in relazione ai criteri definiti dal D.Lgs. 155/2010, pari a 8395 h/anno (23h * 365 giorni).

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Disciplinare Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, sarà applicata una penale pari all'1‰ del valore dell'intero lotto per per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sulla consegna della strumentazione oggetto del presente capitolato.

	Disciplinare tecnico per la fornitura e manutenzione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono	Allegato 3.3
		Pagina 10 di 10

Per quanto riguarda il mancato raggiungimento del rendimento strumentale richiesto, si applicheranno le penali indicate nella seguente tabella:

Rendimento annuale	Penale espressa come percentuale del canone annuo del servizio manutentivo
≥ 90%	0%
80% ÷ 89%	20%
70% ÷ 79%	30%
60% ÷ 69%	50%
< 60%	75%

L'imputazione delle penali avrà frequenza annuale.

Le inadempienze che danno luogo all'applicazione delle penali vengono affrontate in contraddittorio con il Fornitore.

Qualora il Fornitore presenti delle giustificazioni accoglibili, Arpae non darà luogo all'applicazione delle penali, verbalizzando le motivazioni addotte.

Viceversa se tali giustificazioni non saranno accolte si provvederà alla quantificazione dell'importo dovuto, come di seguito previsto. Il Fornitore provvederà ad emettere una nota di credito al termine di ogni anno.

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p>Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p>Lotto n. ____</p> <p>CIG _____</p> <p>CUP I83C22000640005</p> <p>CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 1 di 27

Articolo 1 - Oggetto del Contratto	4
Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile	7
Articolo 3 -Decorrenza del contratto	7
Articolo 4- Modalità e termini di esecuzione	8
Articolo 5 - Interpretazione del contratto	8
Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	8
Articolo 7 - Condizioni particolari per gli appalti finanziati in tutto o in parte dal PNC	9
Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del fornitore	10
Articolo 9 - Penali	11
Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	12
Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	13
Articolo 12 - Garanzia definitiva	14
Articolo 13 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale	15
Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	15
Articolo 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	16
Articolo 16 - Fatturazione e pagamenti	16
Articolo 17 – Trasparenza	18
Articolo 18 – Riservatezza	19
Articolo 19- Risoluzione	19
Articolo 20 – Recesso	20
Articolo 21 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	21
Articolo 22 - Subappalto e sub-contratti	21
Articolo 23- Divieto di cessione del contratto	22

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p>	Allegato 4
	<p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima" Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura Lotto n. ____ CIG _____ CUP I83C22000640005 CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	pagina 2 di 27

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti d'autore	22
Articolo 25 - Responsabile della Fornitura	23
Articolo 26 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione	23
Articolo 27- Foro competente	23
Articolo 28 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento	23
Articolo 29 - Codice di comportamento	25
Articolo 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali	25
Articolo 31 - Clausola finale	25

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 3 di 27

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Direttore Tecnico di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae, ai sensi del Regolamento per la disciplina degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia,

E

_____, sede legale in _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____, P. IVA _____ e Codice Fiscale _____, ivi domiciliata ai fini del presente atto, in persona di _____ legale rappresentante . della società medesima, giusta poteri allo stesso conferiti da procura rilasciata in data _____ davanti a _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della fornitura suddivisa in lotti per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria mediante procedura aperta con indizione di un Bando di gara pubblicato sulla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent ER;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario, in virtù di determina n. _____ della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, per quanto attiene al lotto _____ previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di legge nei

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 4 di 27

confronti dell'aggiudicatario, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

- c) che il Fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto e previste e dettagliate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di gara, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- d) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini contenuti negli atti di gara e nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e richiamati nel presente atto;
- e) che il Fornitore accetta, con la sottoscrizione del presente atto, la circostanza che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, manifesta di aver effettuato tutte le proprie valutazioni tecniche ed economiche per formulare l'offerta presentata in sede di gara;
- f) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha manifestato di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono quindi accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- g) che Arpae ha redatto per la presente procedura il Documento informativo per la sicurezza secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando non essere presenti rischi da interferenza;
- h) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura oggetto del :

Lotto 1	Fornitura, l'installazione di 9 analizzatori automatici di polveri
----------------	--

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p>Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p>Lotto n. ____</p> <p>CIG _____</p> <p>CUP I83C22000640005</p> <p>CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 5 di 27

Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
Intervento finanziato in parte dalla Regione Emilia-Romagna	Delibera Regionale n. 1100 del 04/07/2022 Finanziamento regionale per l'adeguamento tecnologico e la sostituzione di beni ed attrezzature per il monitoraggio della qualità dell'aria
CUP	J39I22000440002

Lotto 2	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici di black carbon
Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p>Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p>Lotto n. ____</p> <p>CIG _____</p> <p>CUP I83C22000640005</p> <p>CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 6 di 27

	STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPAA LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
CIG	9307621BD2

Lotto 3	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico de composti organici volatili
Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPAA LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	1 - Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
CIG	9307622CA5

Per il dettaglio della fornitura e dei servizi correlati si rinvia agli atti di gara.

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 7 di 27

Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:
 - A. dalle clausole del presente atto e dalle condizioni richiamate, in particolare, nel disciplinare tecnico, nell'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi da ritenersi integralmente richiamati;
 - B. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - C. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel disciplinare tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel disciplinare tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio discrezionale di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel disciplinare tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 -Decorrenza del contratto

1. Il fornitore dovrà consegnare ed installare la strumentazione presso le sedi indicate nei tempi stabiliti dal disciplinare tecnico o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione.
2. Per tutte le forniture è previsto un collaudo tecnico e tutte le operazioni di verifica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e avranno inizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione della strumentazione. Arpae darà comunicazione dell'esito dei collaudi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine degli stessi e comunque le attività si concluderanno entro 60 giorni dall'installazione.
3. *Solo per il lotto 3* Le attività di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva "full risk" dovranno avere inizio dalla comunicazione di collaudo tecnico positivo per un periodo di tre anni
4. La data di inizio attività di manutenzione verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal soggetto individuato come Responsabile del fornitore

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 8 di 27

Articolo 4- Modalità e termini di esecuzione

1. Le stazioni della rete di monitoraggio presso le quali deve essere consegnata ed installata la strumentazione oggetto del presente bando, individuate secondo le modalità stabilite nel disciplinare tecnico, sono le seguenti:

2. Il termine di esecuzione della fornitura, comprensivo dei necessari servizi di installazione è fissato in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione.
3. Per l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel disciplinare, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.
4. La consegna si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione, asporto degli imballaggi e smaltimento dei materiali di risulta.
5. Per lo scarico del materiale il fornitore non potrà avvalersi del personale di Arpae, ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore o dal corriere indicato dal fornitore previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.
6. Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione della merce durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e il Fornitore dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Articolo 5 - Interpretazione del contratto

In caso di norme del disciplinare Tecnico tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi e funzionali alla prestazione contrattuale, anche se non espressamente previsti nei documenti di gara, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p>Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p>Lotto n. ____</p> <p>CIG _____</p> <p>CUP I83C22000640005</p> <p>CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	<p>Allegato 4</p>
		<p>pagina 9 di 27</p>

corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel disciplinare tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 7 - Condizioni particolari per gli appalti finanziati in tutto o in parte dal PNC

1. Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 10 di 27

- guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Si rammenta inoltre che in caso di mancata presentazione della relazione è prevista l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di dodici mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con risorse correlate al PNRR e al PNC.
2. Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la **certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
 3. Il concorrente si impegna altresì, in caso di aggiudicazione del contratto, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, ad assicurare:
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.
 4. A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.
 5. Come precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di **nuove assunzioni** da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".
 6. Tali relazioni e dichiarazioni preferibilmente dovranno essere prodotte contestualmente all'emissione della fattura e trasmesse tramite pec all'indirizzo dirgen@cert.arpa.emr.it. e comunque entro e non oltre il termine di mesi 6 dalla conclusione del contratto.
 7. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 9.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:

- eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel disciplinare tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel disciplinare tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 11 di 27

- eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel disciplinare tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in caso di impossibilità di utilizzo del bene noleggiato per cause imputabili al Fornitore, senza oneri aggiuntivi per Arpae.

Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.

Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel disciplinare tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste negli atti di gara.

Articolo 9 - Penali

1. Con riferimento alle penali da applicare nei confronti del Fornitore si rinvia a quanto disposto in merito nel disciplinare tecnico.
2. Sono altresì previste ulteriori penali, nella misura massima del 20% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del d.l. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021:
 - in caso di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 %, del valore del contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, è dovuta una penale pari all'0,6 %, del valore del

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 12 di 27

contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;

- in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di esecuzione) è dovuta una penale calcolata tra il 5% e il 10% del valore del contratto rapportata alla gravità dell'inadempimento .
3. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
 4. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'inadempimento, anche parziale delle obbligazioni assunte dallo stesso Fornitore.
 5. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
 6. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
 7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione inviata via pec. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste nel disciplinare tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
 8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
 9. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di risolvere il presente contratto nelle ipotesi previste dalla legge e dal codice civile.

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 13 di 27

ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Ai sensi dell'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel disciplinare tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .

Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.

In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.

Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.

Si dovrà verificare che le forniture e i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel disciplinare tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.

Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 14 di 27

documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 12 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in forma di _____ rilasciata da _____ in favore di Arpae di importo pari ad Euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto.

Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche in riferimento alle certificazioni e/o documentazione richiesta per lo specifico appalto.

In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 15 di 27

Articolo 13 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale

L'Appaltatore ha facoltà di richiedere un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice e dall'art. 207 della L. 77/2020, sino al 30% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti .

Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

Il corrispettivo complessivo presunto per l'esecuzione della fornitura è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00, come risulta dal dettaglio dell'offerta economica allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.

Il corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.23.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Per il solo lotto 3 : A partire dalla seconda annualità contrattuale relativa al servizio di manutenzione

	<p align="center"> Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima" Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura Lotto n. ____ CIG _____ CUP I83C22000640005 CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1)) </p>	Allegato 4
		pagina 16 di 27

quantificato per il lotto 3, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore ha comunicato, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 16 - Fatturazione e pagamenti

Ad avvenuto positivo collaudo tecnico funzionale della strumentazione, ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale di cui all'art.14 , il fornitore emette fattura riportante i prezzi unitari e complessivi offerti.

Solo per il lotto 1 : La fatturazione andrà suddivisa in due fatture sulla base della diversa forma di finanziamento, corrispondente a 7 analizzatori con fondi PNC e a 2 analizzatori con fondi regionali. volto a coprire la spesa per due analizzatori

Solo per il lotto 3 La fatturazione relativa al servizio di manutenzione viene emessa con cadenza semestrale posticipata.

Ai sensi dell'art. 111 D.Lgs n. 50/2016, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 17 di 27

parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste.

Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente alla quota dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto, come previsto dall'art.35 comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 207 della L.77/2020.

Solo per il lotto 3 Sul totale di ogni fattura relativa al servizio di manutenzione, dovrà altresì essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5%, come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.

Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.

Le fatture dovranno:

- essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA
C.F./P.I.: 04290860370 .

Le fatture devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- codice identificativo di gara (CIG _____)
- CUP I83C22000640005
- intervento finanziato dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari. Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima". Tipologia di intervento "Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura"
- *solo per il lotto 1 considerata la parte del finanziamento corrispondente a n. 2 strumenti relativa ai fondi regionali di cui alla DGR 1100 del 4/7/2022 viene riportato anche il relativo CUP J39I22000440002*
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 18 di 27

payment).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 3.

Il pagamento del saldo finale sarà effettuato entro 30 giorni dal verbale di verifica di conformità, di cui al precedente articolo 11.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 17 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 19 di 27

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 18 – Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19- Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 20 di 27

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:

- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 9;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- nel caso di mancato rispetto del Patto d'integrità sottoscritto in fase di gara;
- in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 20 – Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 21 di 27

- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 21 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività connesse allo svolgimento dell'appalto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 22 - Subappalto e sub-contratti

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Non costituiscono subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara.

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 22 di 27

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.

Il fornitore comunica ad Arpae, durante l'esecuzione del contratto e prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Articolo 23- Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 23 di 27

Articolo 25 - Responsabile della Fornitura

Alla stipula del contratto il Fornitore si impegna ad individuare il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

Articolo 26 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione

È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, _____.

È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la relativa linea guida di attuazione n.3 approvata con deliberazione ANAC n.1096 del 26/10/2016 _____.

Articolo 27- Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa su richiesta dell'Amministrazione; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 28 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare di gara.

La Committente tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante pro tempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 24 di 27

dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte negli atti di gara e sopra richiamate.

Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet della Committente. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati dalla Committente, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riutilizzo dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet Committente, nella sezione relativa alla trasparenza.

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate negli atti di gara.

In ragione dell'oggetto del contratto, il fornitore è chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, pertanto sarà nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

Il Fornitore prende atto che l'agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati", come definiti negli atti di gara. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 25 di 27

maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 29 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica sul sistema telematico SATER, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro ____,00 viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ o in alternativa con apposizione del contrassegno telematico n._____.

Articolo 31 - Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.

L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o

	<p align="center">Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p align="center">Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p align="center">Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p align="center">Lotto n. ____</p> <p align="center">CIG _____</p> <p align="center">CUP I83C22000640005</p> <p align="center">CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 26 di 27

inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Atto e con gli atti di gara in esso richiamati, si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegato 1. offerta economica

Arpae

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Oggetto del contratto), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Decorrenza del contratto), Articolo 4 (Modalità e termini di esecuzione) Articolo 5 (Interpretazione del contratto), Articolo 6 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 7 (condizioni particolari per gli appalti finanziati in tutto o in parte dal PNC), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (Penali), Articolo 10 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 12 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 16 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 17 (Trasparenza), Articolo 18 (Riservatezza), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 22 (Subappalto e subcontratti), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 24 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 27 (Foro competente), Articolo 28 (Trattamento dei dati, consenso

	<p>Schema di contratto per la fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, ambiente, Biodiversità e Clima"</p> <p>Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura</p> <p>Lotto n. ____</p> <p>CIG _____</p> <p>CUP I83C22000640005</p> <p>CUP J39I22000440002 (solo per il lotto 1))</p>	Allegato 4
		pagina 27 di 27

al trattamento), Articolo 29 (Codice di comportamento), Articolo 30 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 31 (Clausola finale).

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 1 di 4
------------	---------------------------	---------------

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di nuova strumentazione per
 l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità
 dell'aria di Arpae
 CUP I83C22000640005
 solo per il lotto 1 citare anche CUP J39I22000440002
 LOTTO N. _____**

Il/la _____ sottoscritto/a
 _____ Nato/a
 _____ il _____ Residente in _____
 Via/Piazza _____ n. _____ Codice Fiscale _____
 _____ in qualità di legale rappresentante / procuratore fornito dei
 poteri necessari dell'impresa offerente _____ con sede in
 Via/Piazza _____ CAP _____ Comune
 _____ Prov. (__) Codice Fiscale _____ Telefono
 _____ Fax _____ e-mail _____
 PEC _____, CCNL applicato
 _____ codice alfanumerico _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura di nuova strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpae

IN QUALITA' DI

- partecipante singola
- consorzio stabile
-
- consorzio ordinario
-
- costituito
- costituendo
- consorzio fra soc. coop. di produzione e lavoro o fra imprese artigiane
-
- raggruppamento temporaneo fra
- (mandante) e
- (mandataria)
- costituito
- costituendo

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 2 di 4
------------	---------------------------	---------------

per i seguenti lotti:

- Lotto 1 – Fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri
– CIG 9307619A2C
- Lotto 2 – Fornitura e installazione di 3 analizzatori di black carbon
– CIG 9307621BD2
- Lotto 3 - Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico dei COV
– CIG 9307622CA5

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
- di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce contenuto della documentazione amministrativa;
- che quest'impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it che allega alla presente dichiarazione;
- *solo per il lotto 1* che quest'impresa ha versato il contributo ANAC per la partecipazione alla gara, che allega alla presente dichiarazione;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA ALTRESI'

- 1) che quest'impresa non incorre nelle cause di esclusione richiamate all'art.80 comma 5 lett.c-bis), c-ter), f-bis, f-ter) del D.Lgs.50/2016;
- 2) che i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, di direzione, di vigilanza, di controllo, il direttore tecnico il socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché gli altri soggetti oggetto dei controlli di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs.50 del 18 aprile 2016, sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

2 bis) che i soggetti di cui sopra, cessati dalla carica nell'anno antecedente il bando di gara è/sono i seguenti:

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 3 di 4
------------	---------------------------	---------------

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

3) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

4) di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara fatte salve le varianti migliorative offerte nella relazione tecnica ;

5) di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n.68/1999;

6) di assumersi l'obbligo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione del contratto, ove per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, fosse necessario procedere con nuove assunzioni in numero pari o superiore a tre unità, di assicurare una quota pari:

- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione giovanile
- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione femminile ;

7) *[in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti]* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

7 bis) *[in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50]* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

8) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera 8/2017 reperibile sul sito

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 4 di 4
------------	---------------------------	---------------

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

9) di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito: <https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127>

10) *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10 bis) *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

11) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del disciplinare di gara;

12) *eventuale in caso di concordato preventivo* : il concorrente riporta gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

(luogo e data)

Il/La dichiarante
(firma digitale)

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), consorzi, la presente istanza dovrà essere resa da ogni singola impresa facente parte della costituenda o costituita ATI, da ogni singola consorziata.

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si **no**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si **no**

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- Corruzione;
- Frode;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si **no**

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento *si* *no*

*b) liquidazione coatta *si* *no*

*c) concordato preventivo *si* *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? si no

*L'operatore economico o un'Impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)? si no

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

*b) non avere occultato tali informazioni? si no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)? si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); si no

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); si no

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)? si no

*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999? si no

*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

si *no*

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi,

le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 1	Allegato 7
	Pagina 1 di 2

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell' Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
per la fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri in continuo
CIG 9307619A2C - CUP I83C22000640005- CUP J39I22000440002

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____ =, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel disciplinare tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura e installazione di 9 analizzatori automatici di polveri in continuo, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

Voc e	Descrizione	Corrispettivo unitario IVA esclusa	Corrispettivo complessivo offerto IVA esclusa
A	Fornitura di 9 analizzatori automatici per la misura di polveri in continuo		Euro _____, __
Base d'asta			Euro 256.500,00
			%
B	Percentuale di ribasso offerta		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 1	Allegato 7
	Pagina 1 di 2

della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;

e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel disciplinare tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 2	Allegato 8
	Pagina 1 di 2

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell' Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
per la fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici di black carbon
CIG 9307621BD2 - CUP I83C22000640005

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____=, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo)*, di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel disciplinare tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura e installazione di 3 analizzatori di black carbon, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

Voc e	Descrizione	Corrispettivo unitario IVA esclusa	Corrispettivo complessivo offerto IVA esclusa
A	Fornitura e installazione di 3 analizzatori automatici di black carbon		Euro _____,____
Base d'asta			Euro 72.951,00
			%
B	Percentuale di ribasso offerta		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 2	Allegato 8
	Pagina 1 di 2

della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;

e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel disciplinare tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 3	Allegato 9
	Pagina 1 di 3

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell' Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
**per la fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico per la misura della
concentrazione in aria ambiente dei COV precursori dell'ozono**
CIG 9307622CA5 - CUP I83C22000640005

La _____, con sede in _____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di
_____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La*
_____, *con sede in _____, Via _____, tel.*
_____, *capitale sociale Euro _____=, codice fiscale _____, partita IVA n.*
_____, *iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona*
del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la
_____, *verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il
concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel disciplinare tecnico, nello schema
di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura e installazione di 1 analizzatore
automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei COV precursori dell'ozono, di
cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni
onere e spesa, al netto dell'IVA:

Voce	Descrizione	Corrispettivo offerto IVA esclusa
A	Fornitura e installazione di 1 analizzatore automatico dei composti organici volatili	
B	Canone triennale per servizi manutentivi richiesti	
C	Fornitura complessiva di Gas standard di taratura per tre anni, <i>come da quantità e prezzi unitari di cui alla tabella di seguito riportata</i>	

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 3	Allegato 9
	Pagina 1 di 3

D	Totale complessivo (voce A+Voce B+ Voce C)	Euro _____,___
	Base d'asta	Euro 148.000,00
		%
D	Percentuale di ribasso offerta	

Gas standard di taratura

Descrizione gas standard di taratura secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/2010	Concentrazione componenti	N° componenti presenti nel gas standard	Formato bombola	Prezzo per singola bombola	N° bombole	Prezzo complessivo (prezzo per singola bombola * n° bombole)
Fornitura complessiva di Gas standard di taratura per tre anni						

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come

Schema dichiarazione d'offerta Lotto 3	Allegato 9
	Pagina 1 di 3

cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo
**RELATIVO AI SERVIZI DI FORNITURA, INSTALLAZIONE,
MESSA IN ESERCIZIO E COLLAUDO DI
N. 9 ANALIZZATORI AUTOMATICI DI POLVERI IN CONTINUO**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi fornitura, l'installazione, la messa in esercizio e il collaudo di N. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo in grado di determinare contemporaneamente la concentrazione in massa oraria e giornaliera (su media di 24 ore) delle frazioni di polveri PM10, PM2.5, PM1.

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- fornitura, installazione, messa in esercizio e collaudo di n. 9 analizzatori automatici di polveri in continuo in grado di determinare contemporaneamente la concentrazione in massa oraria e giornaliera (su media di 24 ore) delle frazioni di polveri PM10, PM2.5, PM1. Inoltre dovrà essere previsto un corso di addestramento all'utilizzo dello strumento (comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati) da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti;
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L. n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .

per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Claudia Pironi	3386378277	cpironi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	operatore addetto alla RRQA		

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto -

Le postazioni di installazione saranno comunicate in fase di stipula del contratto e le modalità dovranno essere concordate con Arpae.

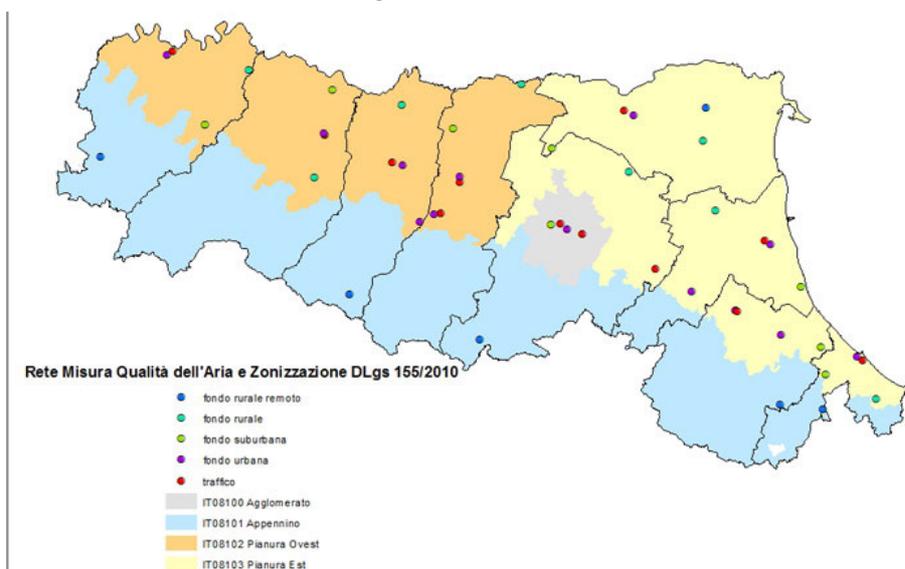
STAZIONI DI MONITORAGGIO:

1 Piacenza BESENZONE

2	Piacenza	CORTE BRUGNATELLA
3	Piacenza	GIORDANI-FARNESE
4	Piacenza	LUGAGNANO
5	Piacenza	PARCO MONTECUCCO
6	Piacenza	Laboratorio Mobile PC
7	Piacenza	Laboratorio PM
8	Parma	BADIA
9	Parma	CITTADELLA
10	Parma	MONTEBELLO
11	Parma	SARAGAT
12	Parma	Laboratorio Mobile PR
13	Reggio Emilia	CASTELLARANO
14	Reggio Emilia	FEBBIO
15	Reggio Emilia	S. LAZZARO
16	Reggio Emilia	S. ROCCO
17	Reggio Emilia	TIMAVO
18	Reggio Emilia	Laboratorio Mobile RE
19	Modena	GAVELLO
20	Modena	GIARDINI
21	Modena	PARCO EDILCARANI
22	Modena	PARCO FERRARI
23	Modena	REMESINA
24	Modena	SAN FRANCESCO
25	Modena	Laboratorio Mobile MO
26	Bologna	Ricerca: MAINSITE
27	Bologna	Ricerca: MOLINELLA
28	Bologna	CASTELLUCCIO
29	Bologna	DE AMICIS
30	Bologna	GIARDINI MARGHERITA
31	Bologna	PORTA SAN FELICE
32	Bologna	SAN LAZZARO
33	Bologna	SAN PIETRO CAPOFIUME
34	Bologna	VIA CHIARINI
35	Bologna	Laboratorio Mobile BO
36	Forlì Cesena	FRANCHINI-ANGELONI
37	Forlì Cesena	PARCO RESISTENZA
38	Forlì Cesena	ROMA
39	Forlì Cesena	SAVIGNANO
40	Forlì Cesena	SAVIGNANO DI RIGO
41	Forlì Cesena	Laboratorio Mobile FC
42	Ferrara	CENTO
43	Ferrara	GHERARDI
44	Ferrara	ISONZO
45	Ferrara	OSTELLATO
46	Ferrara	VILLA FULVIA
47	Ferrara	Laboratorio Mobile FE
48	Ravenna	BALLIRANA
49	Ravenna	CAORLE
50	Ravenna	DELTA CERVIA
51	Ravenna	PARCO BERTOZZI
52	Ravenna	ZALAMELLA
53	Ravenna	Laboratorio Mobile RA
54	Rimini	FLAMINIA
55	Rimini	MARECCHIA

56	Rimini	SAN CLEMENTE
57	Rimini	SAN LEO
58	Rimini	VERUCCHIO
59	Rimini	Laboratorio Mobile RN
60	Piacenza	IREN - CENO
61	Piacenza	IREN - GERBIDO
62	Piacenza	IREN - METEO
63	Modena	ALBARETO
64	Modena	BELGIO
65	Modena	TAGLIATI
66	Bologna	Laboratorio Mobile Comune
67	Forlì Cesena	HERA
68	Ravenna	ROCCA BRANCALEONE
69	Ravenna	PORTO SAN VITALE
70	Ravenna	Laboratorio Mobile Ravenna 2
71	Ravenna	BISAURA

Mappa della rete di rilevamento della qualità dell'aria



Architettura di una stazione

La strumentazione di rilevamento è alloggiata all'interno di una cabina, in grado di mantenere una temperatura interna compresa tra 15° e 35°C durante tutto l'anno.

Le dimensioni della cabina sono tali da consentire l'effettuazione, in maniera agevole ed in sicurezza, di tutte le operazioni da parte del personale addetto alla manutenzione e ai controlli.

Tutte le stazioni di rilevamento sono univocamente identificate, attraverso una denominazione ed un codice numerico attribuito a livello regionale.

Controllo degli accessi

L'accesso alla stazione di rilevamento è consentito al personale della Ditta appaltatrice per la manutenzione e la taratura ed al personale Arpae addetto alla rete. Il personale della Ditta appaltatrice è autorizzato all'accesso per svolgere esclusivamente quelle attività previste dal contratto in essere ed opera sotto la totale responsabilità della Ditta stessa.

La cabina è dotata di un allarme porta aperta collegato al sistema di acquisizione che permette di rilevare gli accessi, determinando dunque quando e per quanto tempo un soggetto è presente al suo interno.

Impianti

L'impianto elettrico interno soddisfa tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente ed è provvisto di dichiarazione di conformità alle normative CEI.

L'impianto di climatizzazione, l'impianto di illuminazione, le prese di servizio e i rack per l'alloggiamento degli strumenti sono dotati di interruttori magnetotermici distinti per la separazione dei carichi.

L'impianto di messa a terra è soggetto a denuncia obbligatoria e verifica periodica da parte dell'Autorità competente.

Impianto trasmissione dati

Gli strumenti di misura sono connessi, tramite cavo analogico o digitale, ad una scheda di acquisizione dati a sua volta interconnessa ad un elaboratore dotato di software (Acquisitore) che ne legga e ne registri, automaticamente e in continuo, i dati risultanti.

Controllo delle condizioni ambientali interne

La temperatura interna alla cabina è un parametro che influenza le condizioni di funzionamento delle apparecchiature di misura, soprattutto nel periodo estivo in cui sono maggiori le sollecitazioni all'impianto stesso. Tale controllo è effettuato mediante sonda di temperatura tarata posta all'interno della cabina.

L'impianto di climatizzazione della cabina garantisce una temperatura interna compresa fra 15° e 35°C. La potenza raffreddante richiesta all'impianto di condizionamento dovrebbe corrispondere, in linea di massima, alla somma della potenza dissipata dai singoli analizzatori; in realtà, è necessario tenere conto anche di ulteriori parametri quali il non perfetto isolamento termico della cabina, l'irraggiamento solare e l'esposizione geografica della stessa.

Qualora la temperatura registrata dalla sonda risulti fuori da tale intervallo, i dati acquisiti dalle apparecchiature devono essere oggetto di particolare valutazione per l'eventuale invalidazione. La temperatura interna di stazione è acquisita in continuo e trasmessa al centro acquisizione dati e controllata dagli operatori della rete.

Manutenzione della rete

La manutenzione della rete si articola come di seguito:

- manutenzione ordinaria: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza quindicinale su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;
- manutenzione preventiva: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza periodica definita su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;
- manutenzione correttiva: l'insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare il corretto funzionamento interrotto, parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.

Tutta l'attività di manutenzione e taratura è affidata in outsourcing ad una Ditta esterna aggiudicataria della relativa gara europea. Arpae ha stabilito le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi al fine di garantire:

- l'efficienza della rete;
- un rendimento annuale pari al 91%

- continuità dell'informazione all'utenza.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e preventiva vengono svolte secondo un calendario concordato fra la Ditta appaltante la manutenzione e il Responsabile Regionale delle rete. Il programma annuale delle attività viene presentato al Direttore dell'esecuzione. All'atto della chiusura delle attività di manutenzione e/o taratura viene redatto un report, come specificato nel capitolato.

Le attività di manutenzione possono essere svolte esclusivamente da personale qualificato, in possesso di comprovata esperienza; la ditta è tenuta a comunicare al direttore dell'esecuzione l'elenco degli operatori abilitati alla manutenzione della rete. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a darne immediata comunicazione al personale di Arpae addetto. I singoli Referenti della Rete verificano che siano svolte, nei modi e nelle tempistiche concordate, tutte le attività di manutenzione preventiva, correttiva e taratura e che siano resi disponibili i relativi report entro le sedici ore lavorative successive all'esecuzione delle attività stesse. Oltre ai report la Ditta rende disponibile tutta la documentazione relativa agli strumenti di taratura utilizzati (Bombole, tubi a permeazione (TP), etc.). Eventuali strumenti sostitutivi che la Ditta, secondo contratto, può inserire devono essere chiaramente e univocamente identificabili mediante apposita targhetta di appartenenza.

Gli operatori verificano le attività di manutenzione mediante ispezioni almeno mensili presso le diverse stazioni utilizzando l'apposita scheda. La rilevazione di eventuali anomalie comporta l'apertura di un ticket.

Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio:

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei luoghi di lavoro, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, vie di esodo, uscite di sicurezza, etc.);
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e contemporaneamente dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono;
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae Emilia-Romagna.

Valutazione dei rischi per le stazioni fisse ed unità mobili oggetto dell'intervento

Descrizione generale delle stazioni:

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria è costituita sia da stazioni fisse, sia da laboratori e unità mobili.

Le stazioni sono riconducibili a due tipologie, una detta "fissa" che corrisponde ad un container metallico e/o vetroresina appoggiato sul terreno e l'altra mobile assimilabile ad un furgone.

Le stazioni sono indicativamente dotate di apparecchiature elettriche interne, quali: quadri elettrici, compressori, computer, condizionatore, ecc. e di pali metallici verticali che sostengono in sommità le sonde e/o teste di prelievo.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e di verifica, valida, dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01). Sarà cura del fornitore di servizio garantire la manutenzione dell'impianto elettrico.

I tetti delle stazioni, sui quali sono posizionate le teste di prelievo e/o le sonde meteo, si trovano ad un'altezza mediamente variabile tra i 2,2 ed i 2,6 metri (fino a 3 metri per i mezzi mobili).

Generalmente le attività di controllo della rete prevedono sia interventi da effettuare in sommità sulle teste di prelievo e sonde esterne, sia interventi interni all'abitacolo della stazione.

Si evidenzia che:

- È fatto divieto di salire sul tetto per le stazioni prive di certificazione di portata. Per le stazioni prive di parapetto, di cui si dispone di certificato, l'accesso al tetto del personale del fornitore deve avvenire adottando tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori. Per la verifica di dette misure ARPAE si riserva di chiedere al fornitore copia della documentazione probatoria.

Preme inoltre sottolineare che:

- il fornitore, per tutte le attività previste dal presente contratto, dovrà trasmettere all'appaltatore le procedure adottate per le misure di sicurezza degli operatori.

L'utilizzo di apparecchiature di sollevamento e/o attrezzature per l'accesso in quota alle cabine è generalmente agevole e privo di ostacoli. Tuttavia vi possono essere situazioni in cui il terreno è sconnesso o particolarmente ripido o dove l'accesso è ingombrato da vegetazione.

Una parte delle stazioni sono ubicate in area privata, o comunque recintata per evitare l'accesso ai non addetti autorizzati ai lavori.

Altre stazioni sono ubicate a margini della strada e/o prive di recinzioni.

Nella quasi totalità dei casi le stazioni fisse sono dotate di un basamento su cui appoggia la cabina, ovvero una base in cemento che sporge di 1 metro rispetto alla loro sagoma e che risulta quasi sempre in buone condizioni.

Per alcune stazioni sprovviste di basamento, non è escluso che la scala debba essere appoggiata su terreno che, a seguito di eventi meteorici può risultare a scarsa resistenza. Sarà pertanto cura del fornitore di adottare le misure opportune per garantire l'accesso al tetto in sicurezza (ad esempio due operatori).

Le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria essendo ubicate all'esterno possono essere sede di nidi di insetti (es. vespe, calabroni, tafani. etc.) o roditori (topi).

Alcune stazioni fisse e alcuni laboratori mobili, oltre alle teste di prelievo di inquinanti atmosferici, sono dotate anche di sensori meteorologici. Tali sensori sono generalmente ubicati sulla sommità di un palo, che può essere di tipo fisso, abbattibile o telescopico. Nel primo caso l'operatore per procedere alla manutenzione deve accedere alla sommità del palo, nel secondo e nel terzo caso, è sufficiente utilizzare il sistema meccanico a scorrimento dei vari elementi che lo compongono per abbassare la quota del sensore meteorologico, in ogni caso devono essere garantite dal fornitore l'adozione di tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie a garantire che dette operazioni vengano svolte in sicurezza.

Non tutte le stazioni hanno in dotazione delle scale portatili, l'utilizzo delle suddette scale è comunque riservato al solo personale Arpae.

È fatto pertanto divieto alla azienda fornitrice dei servizi di fornirsi delle scale di proprietà Arpae, la stessa dovrà pertanto dotarsi di dispositivi di proprietà rispondenti alla normativa di sicurezza vigente e gli operatori che le utilizzano dovranno essere formati sull'uso in sicurezza di tali dispositivi.

Le stazioni fisse ed i mezzi mobili sono generalmente dotati di un'unica porta d'accesso, che costituisce anche l'uscita di sicurezza in caso di emergenza.

Le porte di accesso delle cabine ed i mezzi mobili risultano in buone condizioni. Le porte sono apribili nel verso dell'esodo ed una buona parte risultano anche dotate di un maniglione antipánico a spinta. Le stazioni possiedono porte con una larghezza minima di 70 cm.

Tutte le cabine ed i mezzi mobili internamente sono dotati di illuminazione artificiale, di luci di emergenza e di un estintore portatile da 6 kg a polvere o da uno di 2 o 5 kg ad anidride carbonica facilmente raggiungibili e liberi da ostacoli. Gli estintori sono sottoposti a verifiche periodiche programmate da parte di ditta specializzata certificata.

In tutte le cabine è stato installato un termostato che, al raggiungimento di una temperatura massima prefissata, sgancia l'interruttore generale dell'impianto elettrico, mentre in circa la metà delle centraline è stato installato a soffitto un sistema di rilevamento fumi.

Tutte le cabine sono dotate di un condizionatore, al fine di mantenere costante la temperatura interna e per evitare un surriscaldamento delle apparecchiature elettriche in essa ubicate.

Quasi tutte le cabine e i mezzi mobili sono dotati di bombole contenenti gas in pressione, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, quali ad esempio: ossido di azoto, ossido di carbonio, azoto, miscele di benzene e toluene in basse concentrazioni ed a pressioni di 150÷200 bar, con volumi da 10 a 20 litri. Le bombole sono fornite dalla stessa Ditta appaltatrice, che dovrà provvedere a consegnare copia delle schede di sicurezza al RSPP.

Le bombole sono collocate all'interno della cabina/mezzo mobile o in un apposito vano ricavato nella cabina / mezzo mobile e saldamente ancorate a parti fisse della struttura.

Nelle cabine e nei mezzi mobili, gli analizzatori sono ubicati su armadi aperti (rack) mediante guide scorrevoli per essere estratti durante la manutenzione. I singoli analizzatori hanno un peso variabile che può raggiungere un massimo di 25 kg. Su un rack possono essere posizionati al massimo 5 analizzatori.

La quasi totalità dei rack sono ancorati a pavimento o posizionati su ruote opportunamente dimensionante ad evitare eventuali ribaltamenti.

Durante l'attività di manutenzione si dovrà prestare particolare attenzione agli eventuali elementi sporgenti fissati alla struttura della cabina utilizzati per supportare mensole od attrezzature di analisi.

Si raccomanda al fornitore del servizio di dotarsi sempre di un proprio pacchetto di medicazione conforme al D.M. 388/03 e s.m.i., nonché dotare l'operatore di un efficace sistema di comunicazione in caso di emergenza.

Generalmente le condizioni di pulizia all'interno delle cabine sono buone (non vi è presenza di insetti, ragnatele, fango, foglie, ecc.) e si raccomanda il loro mantenimento. In tutte le cabine sono presenti appositi contenitori di tipo richiudibile con coperchio per la raccolta differenziata dei rifiuti, adatti anche alla raccolta di materiali chimici esausti utilizzati per il funzionamento degli analizzatori dell'aria. La pulizia delle stazioni e lo smaltimento dei rifiuti è, come da contratto, a cura dell'azienda fornitrice del servizio.

La pulizia comprende anche lo "sfalcio" dell'erba che dovrà essere svolto con personale e attrezzature di proprietà dell'appaltatore, il quale dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione specifiche della mansione.

In alcune stazioni sono presenti analizzatori di polveri contenenti una sorgente radioattiva a bassa emissione (sorgente di C₁₄) sigillata e contenuta all'interno degli strumenti stessi. Nelle immediate vicinanze sono presenti idonei cartelli di segnalazione, l'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Pertanto la specifica manutenzione dovrà essere effettuata solo da personale autorizzato a manipolare tale tipo di materiale.

All'interno delle stazioni non è presente acqua, pertanto sarà cura dell'azienda fornitrice del servizio disporre di acqua a sufficienza per le attività di manutenzione e per eventuale uso personale.

Resta inteso che tutte le manutenzioni previste da contratto (e in parte sopra richiamate) potranno essere effettuate esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati pari a **€ 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Le stazioni si trovano di norma presso:

- scuole di differenti ordini e grado sia pubbliche che private;
- parchi pubblici e privati;
- lungo i marciapiedi;
- fondi rurali;
- parcheggi;
- zona industriale;
- area portuale;
- strade provinciali, comunali e private.

L'accesso è normalmente agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori); non è sempre presente uno spazio libero circostante entro i 3 m.

Nell'area in cui si trovano le stazioni possono essere presenti mezzi /furgoni che transitano; le vie di circolazione interne/esterne sono di norma sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti.

Il tetto è piano con parapetto e sono presenti sistemi di ancoraggio per salire in quota.

Il sito dispone inoltre di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di cestelli elevatori, scale, ecc.

La Ditta dovrà accedere secondo le modalità concordate con Arpae, in particolare per quelle ubicate in aree private.

La Ditta dovrà sempre delimitare la zona di lavoro e predisporre, su strade, le misure preventive indicate dal codice della strada.

Per effettuare prelievi alle teste o alle sonde meteo può essere sufficiente utilizzare la scala senza accedere al piano del tetto della cabina. La scala, così come il suo corretto uso, è a cura del fornitore del servizio.

Nel caso non sia possibile effettuare la manutenzione dalla scala o accedere al tetto, sarà necessario utilizzare idonei mezzi di sollevamento persone.

In molti casi le stazioni risultano protette da rete metalliche che circondano le stazioni sui 4 lati per un'altezza indicativa di 1,50 m - 2,00 m.

LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro sono illuminati/raffrescati artificialmente e sono dotati di termostato e sensori di temperatura.

Sono disponibili apposite prese elettriche per le attività della Ditta esecutrice mentre non sono presenti punti per la fornitura acqua.

Nei luoghi di lavoro possono essere presenti attività affidate ad altre imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (per esempio sostituzione estintori, occasionalmente personale Arpae, etc.).

Sono presenti mezzi di estinzione e contenitori per rifiuti.

Non sono presenti cassetta primo soccorso e pacchetto medicazione quindi la ditta ne dovrà disporre di uno sul mezzo di servizio.

Si può incorrere saltuariamente nella presenza di nidi di vespe o altri insetti/animali pericolosi; pertanto sarà necessario che la Ditta abbia nella cassetta di Primo Soccorso pomate/medicinali contro il rischio da puntura di insetti.

La Ditta dovrà accordarsi con i tecnici di Arpae per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere.

Le manutenzioni e la pulizia della stazione sono a carico del Fornitore di servizio così come previsto dal contratto di fornitura.

Di norma sono escluse interferenze con attività svolte da operatori Arpae.

Sarà inoltre necessario che la Ditta disponga di almeno 1 tanica di acqua.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e per gli stessi è presente una verifica dell'impianto di terra.

Il personale della Ditta non deve collegare alcun strumento od utensile elettrico (comprese le componenti: cavi, spine, prese, adattatori, etc.) alla rete elettrica delle centraline, se non conforme alle normative CEI vigenti e previa autorizzazione del RUP.

I malfunzionamenti dell'impianto devono essere tempestivamente segnalati al referente di Arpae e riparati. Per gli interventi all'impianto elettrico la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita carpetta.

SEGNALETICA

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI BOMBOLE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Le bombole, a pressioni di 150÷200 bar, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, contengono miscele con sostanze pericolose quali, ad esempio, ossido di azoto, ossido di carbonio, miscele di benzene e toluene a basse concentrazioni e contrassegnate dalla banda verde indicante "gas inerte" e sono sottoposte a periodici interventi di manutenzione.

L'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Le bombole non dovranno essere esposte a temperature elevate (sole estivo diretto, ecc.) o riposte in posizioni instabili.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto, questo sarà all'interno della stazione idoneamente segnalato ed esternamente anche delimitato.

Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve provvedere a mantenere le aree delimitate e segnalate e a rimuovere il materiale ad intervento concluso.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

L'accesso alle sonde è possibile dall'esterno tramite scale.

L'accesso ai tetti privi di parapetto è vietato; nel caso sia necessario accedervi, dovranno essere impiegati apparecchi di sollevamento o altre attrezzature idonee per salire in quota. La Ditta deve svolgere i lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente (lavori in quota ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i.) secondo le procedure di sicurezza da lei stessa redatte. I lavoratori dovranno essere qualificati all'uso dei DPI richiesti.

RISCHIO TRAFFICO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stazioni posizionate sui marciapiedi, nei parcheggi o lungo la sede stradale sarà obbligatorio evidenziare la presenza di personale tramite gilet ad alta visibilità, posizionare il segnale

mobile triangolare e usare gli appositi cartelli obbligatori da codice della strada (ad esempio non esaustivo segnalare il restringimento di carreggiata e/o corsia)

ILLUMINAZIONE

Le stazioni sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta; sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono posizionati all'interno delle cabine presidi antincendio: estintori regolarmente revisionati.

Nei locali, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP ed espressamente autorizzata. E' importante che le bombole non collegate agli analizzatori siano sempre dotate di cappello di protezione. Le bombole non dovranno mai essere esposte alla luce diretta del sole, né raggiungibili da esterni non autorizzati ed essere ben ancorate.

La Ditta dovrà disporre di personale idoneo alla lotta antincendio. In presenza di una situazione di emergenza, il personale della Ditta deve allertare il CNVVF ed immediatamente informare il RSPP. Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il RUP eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili

Le macchine e le attrezzature presenti possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del RUP, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti non sono presenti sostanze etichettate pericolose ai fini del rischio chimico.

È comunque possibile che:

- rimanendo le stesse chiuse per tempi più o meno lunghi,
- essendo presenti all'interno apparecchiature elettriche,
- trovandosi in prossimità di vie di circolazione veicolari

l'aria all'interno possa essere "insalubre".

Come misura preventiva provvedere, arrivando sul posto, come prima operazione ad aprire la porta della stazione e ad attendere cinque minuti prima dell'ingresso per consentire un sufficiente ricambio dell'aria.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili in quanto sono presenti sorgenti radioattive sigillate all'interno della strumentazione per la rilevazione delle polveri. In particolare trattasi di sorgenti sigillate di C-14 con attività nominale di 3,7 MBq.

L'attività deve essere svolta da personale abilitato e adeguatamente formato effettuare interventi su tali sorgenti.

Periodicamente vengono effettuati controlli (smear test) per escludere il rischio di contaminazioni trasferibili esterne. Tali controlli vengono valutati dall'Esperto Qualificato di Radioprotezione di Arpae, ing. Francesco Pastremoli.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione a radiazioni ionizzanti. Relativamente alla gestione delle operazioni sulle sorgenti radioattive ovvero nel caso in cui la sorgente non sia più utilizzabile, quindi considerata rifiuto radioattivo, dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni normative e comunque le seguenti procedure, o loro successivi adeguamenti:

- comunicazione delle attività inerenti la rimozione o la sostituzione delle sorgenti radioattive al Esperto di Radio Protezione e al RSPP con congruo anticipo temporale quantificabile in 30 giorni per gli adempimenti previsti dalla legge.

La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di riferimento prevista, costituita da:

- copia della relazione proteximetrica redatta e firmata dall'Esperto Qualificato, (D.Lgs 101/20) relativamente alle operazioni da svolgere per la rimozione e la messa in sicurezza della sorgente ai fini del trasporto. In particolare dovranno essere esplicitate le modalità di effettuazione del servizio, con specifico riferimento alla protezione dei lavoratori, alla conformità dei contenitori utilizzati per il trasporto e del trasporto stesso a quanto previsto dalla legislazione in materia;
- dichiarazione liberatoria con cui l'Impresa si assume la piena e totale responsabilità dei rifiuti della sorgente radioattiva rimossa;
- dichiarazione da cui si possa desumere il destino finale della sorgente radioattiva rimossa;
- copia conforme delle attestazioni di avvenuto conferimento agli impianti di destinazione finale, con documentazione della presa in carico del rifiuto, qualora la sorgente sia considerata inutilizzabile quindi destinata a smaltimento.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Tale rischio può essere presente presso le stazioni fisse in quanto possono essere posizionate sul tetto, delle sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) classificate coerenti (radiazioni laser).

I sensori possono essere installati e calibrati da personale Arpae; l'operazione richiede due/tre settimane al termine delle quali vengono disinstallati.

Le sorgenti utilizzate da Arape sono costituite da sensori ottici, gli AQMesh (del tipo a laser per il particolato atmosferico). L'AQMesh è un sensore che utilizza la tecnologia laser per rilevare, contare e misurare il particolato atmosferico PM 2.5 e PM 10.

Si è considerato l'uso di apparecchi contenenti una sorgente Laser in classe 2, come da manuale delle istruzioni seppure le macchine (sensori ottici) siano etichettati di Classe 1. Sono ciò che vengono definiti apparecchio con LASER incorporato: indica un apparecchio LASER al quale, a seguito di dispositivi tecnici che limitano le emissioni accessibili, è stata assegnata una classe inferiore rispetto a quella inerente alle caratteristiche del LASER incorporato, cioè un LASER inserito dentro un apparecchio. Il LASER per la misura delle particelle in classe 2 è stato inserito in un apparecchio completamente chiuso, in modo che l'apparecchio risulti di classe 1, cioè non costituisca un rischio per chi lo utilizza correttamente.

Le operazioni di manutenzione vanno effettuate da personale qualificato.

Per gli interventi manutentivi vicino alle sorgenti di ROA, la Ditta dovrà, preliminarmente, comunicare al Referente Tecnico Arpae la necessità dell'intervento sul tetto delle cabine.

E' fatto divieto al personale manutentivo di rimuovere o spostare le sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) eventualmente presenti presso le stazioni fisse.

RISCHI ASSOCIATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono stati predisposti dei contenitori per il contenimento dei materiali di rifiuto.

La ditta si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia di rifiuti speciali, di tutte le parti di consumo esaurite o comunque non più funzionali all'uso proprio, siano esse classificabili non pericolose ovvero pericolose, nonché delle sorgenti beta-emittenti in dotazione alle apparecchiature, rispettando le procedure della normativa vigente.

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI NIDI DI INSETTI, ETC.

Tale rischio può essere presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti possono essere presenti sporadicamente nidi di insetti, animali potenzialmente pericolosi, etc.. Sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale aspetto. La presenza di nidi deve essere tempestivamente segnalato al Servizio Prevenzione e Protezione.

RISCHI ASSOCIATI ALLA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE STAZIONI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

La strumentazione contenuta nelle stazioni è conforme alla normativa vigente. La documentazione (certificazioni, schemi, libretti di manutenzione, ecc.) non sempre è disponibili in sito.

In alcuni siti è possibile riscontrare la presenza di parti sporgenti (supporti metallici, ecc) nonché cavi temporanei per l'allacciamento di apparecchiature alla stazione.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici delle apparecchiature e strumentazioni da mantenere. Per gli interventi manutentivi la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita cartella.

Sarà cura della Ditta informare il proprio personale sulla presenza di parti sporgenti o cavi volanti.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPAE per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Presso ogni sede cui afferiscono le stazioni, è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;

- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della cabina uscire immediatamente.

Durante il terremoto occorre conservare la calma.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano dalla struttura.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del RUP:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubbli-

ca come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;

- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l’effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexi-glass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell’emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d’urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall’Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all’interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all’interno ed all’esterno quando il personale si reca presso siti dell’Appaltante;
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell’eventualità in cui Lavoratori dell’azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un’eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l’Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all’accesso di uno o più Operatori dell’Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all’interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che è raccomandato indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s’impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**

Nome e Cognome

documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AI SERVIZI DI FORNITURA INSTALLAZIONE, MESSA IN
ESERCIZIO E COLLAUDO DI N. 3 ANALIZZATORI AUTOMATICI PER LA
MISURA IN TEMPO REALE E IN CONTINUO DELLE CONCENTRAZIONI
IN ARIA AMBIENTE DI BLACK CARBON**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di fornitura, installazione, messa in esercizio e collaudo di N. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon.

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- fornitura, installazione, messa in esercizio e collaudo di n. 3 analizzatori automatici per la misura in tempo reale e in continuo delle concentrazioni in aria ambiente di Black Carbon. Inoltre dovrà essere previsto un corso di addestramento all'utilizzo dello strumento (comprensivo del controllo da remoto del funzionamento dello strumento e dello scarico dei dati) da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti;
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzato chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Claudia Pironi	3386378277	cpironi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	operatore addetto alla RRQA		

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

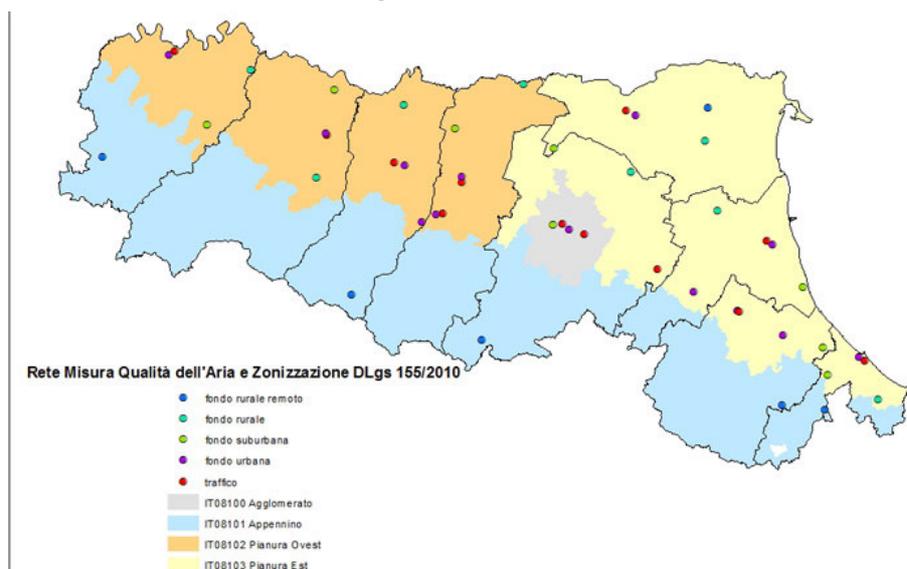
Le postazioni di installazione saranno comunicate in fase di stipula del contratto e le modalità dovranno essere concordate con Arpae.

STAZIONI DI MONITORAGGIO:

1	Piacenza	BESENZONE
2	Piacenza	CORTE BRUGNATELLA
3	Piacenza	GIORDANI-FARNESE
4	Piacenza	LUGAGNANO
5	Piacenza	PARCO MONTECUCCO
6	Piacenza	Laboratorio Mobile PC
7	Piacenza	Laboratorio PM
8	Parma	BADIA
9	Parma	CITTADELLA
10	Parma	MONTEBELLO
11	Parma	SARAGAT
12	Parma	Laboratorio Mobile PR
13	Reggio Emilia	CASTELLARANO
14	Reggio Emilia	FEBBIO
15	Reggio Emilia	S. LAZZARO
16	Reggio Emilia	S. ROCCO
17	Reggio Emilia	TIMAVO
18	Reggio Emilia	Laboratorio Mobile RE
19	Modena	GAVELLO
20	Modena	GIARDINI
21	Modena	PARCO EDILCARANI
22	Modena	PARCO FERRARI
23	Modena	REMESINA
24	Modena	SAN FRANCESCO
25	Modena	Laboratorio Mobile MO
26	Bologna	Ricerca: MAINSITE
27	Bologna	Ricerca: MOLINELLA
28	Bologna	CASTELLUCCIO
29	Bologna	DE AMICIS
30	Bologna	GIARDINI MARGHERITA
31	Bologna	PORTA SAN FELICE
32	Bologna	SAN LAZZARO
33	Bologna	SAN PIETRO CAPOFIUME
34	Bologna	VIA CHIARINI
35	Bologna	Laboratorio Mobile BO
36	Forlì Cesena	FRANCHINI-ANGELONI
37	Forlì Cesena	PARCO RESISTENZA
38	Forlì Cesena	ROMA
39	Forlì Cesena	SAVIGNANO
40	Forlì Cesena	SAVIGNANO DI RIGO
41	Forlì Cesena	Laboratorio Mobile FC
42	Ferrara	CENTO
43	Ferrara	GHERARDI
44	Ferrara	ISONZO
45	Ferrara	OSTELLATO
46	Ferrara	VILLA FULVIA
47	Ferrara	Laboratorio Mobile FE
48	Ravenna	BALLIRANA
49	Ravenna	CAORLE
50	Ravenna	DELTA CERVIA
51	Ravenna	PARCO BERTOZZI
52	Ravenna	ZALAMELLA
53	Ravenna	Laboratorio Mobile RA

54	Rimini	FLAMINIA
55	Rimini	MARECCHIA
56	Rimini	SAN CLEMENTE
57	Rimini	SAN LEO
58	Rimini	VERUCCHIO
59	Rimini	Laboratorio Mobile RN
60	Piacenza	IREN - CENO
61	Piacenza	IREN - GERBIDO
62	Piacenza	IREN - METEO
63	Modena	ALBARETO
64	Modena	BELGIO
65	Modena	TAGLIATI
66	Bologna	Laboratorio Mobile Comune
67	Forlì Cesena	HERA
68	Ravenna	ROCCA BRANCALEONE
69	Ravenna	PORTO SAN VITALE
70	Ravenna	Laboratorio Mobile Ravenna 2
71	Ravenna	BISAURA

Mappa della rete di rilevamento della qualità dell'aria



Architettura di una stazione

La strumentazione di rilevamento è alloggiata all'interno di una cabina, in grado di mantenere una temperatura interna compresa tra 15° e 35°C durante tutto l'anno.

Le dimensioni della cabina sono tali da consentire l'effettuazione, in maniera agevole ed in sicurezza, di tutte le operazioni da parte del personale addetto alla manutenzione e ai controlli.

Tutte le stazioni di rilevamento sono univocamente identificate, attraverso una denominazione ed un codice numerico attribuito a livello regionale.

Controllo degli accessi

L'accesso alla stazione di rilevamento è consentito al personale della Ditta appaltatrice per la manutenzione e la taratura ed al personale Arpae addetto alla rete. Il personale della Ditta appaltatrice è autorizzato all'accesso per svolgere esclusivamente quelle attività previste dal contratto in essere ed opera sotto la totale responsabilità della Ditta stessa.

La cabina è dotata di un allarme porta aperta collegato al sistema di acquisizione che permette di rilevare gli accessi, determinando dunque quando e per quanto tempo un soggetto è presente al suo interno.

Impianti

L'impianto elettrico interno soddisfa tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente ed è provvisto di dichiarazione di conformità alle normative CEI.

L'impianto di climatizzazione, l'impianto di illuminazione, le prese di servizio e i rack per l'alloggiamento degli strumenti sono dotati di interruttori magnetotermici distinti per la separazione dei carichi.

L'impianto di messa a terra è soggetto a denuncia obbligatoria e verifica periodica da parte dell'Autorità competente.

Impianto trasmissione dati

Gli strumenti di misura sono connessi, tramite cavo analogico o digitale, ad una scheda di acquisizione dati a sua volta interconnessa ad un elaboratore dotato di software (Acquisitore) che ne legga e ne registri, automaticamente e in continuo, i dati risultanti.

Controllo delle condizioni ambientali interne

La temperatura interna alla cabina è un parametro che influenza le condizioni di funzionamento delle apparecchiature di misura, soprattutto nel periodo estivo in cui sono maggiori le sollecitazioni all'impianto stesso. Tale controllo è effettuato mediante sonda di temperatura tarata posta all'interno della cabina.

L'impianto di climatizzazione della cabina garantisce una temperatura interna compresa fra 15° e 35°C. La potenza raffreddante richiesta all'impianto di condizionamento dovrebbe corrispondere, in linea di massima, alla somma della potenza dissipata dai singoli analizzatori; in realtà, è necessario tenere conto anche di ulteriori parametri quali il non perfetto isolamento termico della cabina, l'irraggiamento solare e l'esposizione geografica della stessa.

Qualora la temperatura registrata dalla sonda risulti fuori da tale intervallo, i dati acquisiti dalle apparecchiature devono essere oggetto di particolare valutazione per l'eventuale invalidazione. La temperatura interna di stazione è acquisita in continuo e trasmessa al centro acquisizione dati e controllata dagli operatori della rete.

Manutenzione della rete

La manutenzione della rete si articola come di seguito:

- manutenzione ordinaria: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza quindicinale su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;
- manutenzione preventiva: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza periodica definita su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;
- manutenzione correttiva: l'insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare il corretto funzionamento interrotto, parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.

Tutta l'attività di manutenzione e taratura è affidata in outsourcing ad una Ditta esterna aggiudicataria della relativa gara europea. Arpae ha stabilito le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi al fine di garantire:

- l'efficienza della rete;
- un rendimento annuale pari al 91%

- continuità dell'informazione all'utenza.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e preventiva vengono svolte secondo un calendario concordato fra la Ditta appaltante la manutenzione e il Responsabile Regionale delle rete. Il programma annuale delle attività viene presentato al Direttore dell'esecuzione. All'atto della chiusura delle attività di manutenzione e/o taratura viene redatto un report, come specificato nel capitolato.

Le attività di manutenzione possono essere svolte esclusivamente da personale qualificato, in possesso di comprovata esperienza; la ditta è tenuta a comunicare al direttore dell'esecuzione l'elenco degli operatori abilitati alla manutenzione della rete. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a darne immediata comunicazione al personale di Arpae addetto.

I singoli Referenti della Rete verificano che siano svolte, nei modi e nelle tempistiche concordate, tutte le attività di manutenzione preventiva, correttiva e taratura e che siano resi disponibili i relativi report entro le sedici ore lavorative successive all'esecuzione delle attività stesse. Oltre ai report la Ditta rende disponibile tutta la documentazione relativa agli strumenti di taratura utilizzati (Bombole, tubi a permeazione (TP), etc.). Eventuali strumenti sostitutivi che la Ditta, secondo contratto, può inserire devono essere chiaramente e univocamente identificabili mediante apposita targhetta di appartenenza.

Gli operatori verificano le attività di manutenzione mediante ispezioni almeno mensili presso le diverse stazioni utilizzando l'apposita scheda. La rilevazione di eventuali anomalie comporta l'apertura di un ticket.

Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio:

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei luoghi di lavoro, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, vie di esodo, uscite di sicurezza, etc.);
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e contemporaneamente dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono;
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae Emilia-Romagna.

Valutazione dei rischi per le stazioni fisse ed unità mobili oggetto dell'intervento

Descrizione generale delle stazioni:

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria è costituita sia da stazioni fisse, sia da laboratori e unità mobili.

Le stazioni sono riconducibili a due tipologie, una detta "fissa" che corrisponde ad un container metallico e/o vetroresina appoggiato sul terreno e l'altra mobile assimilabile ad un furgone.

Le stazioni sono indicativamente dotate di apparecchiature elettriche interne, quali: quadri elettrici, compressori, computer, condizionatore, ecc. e di pali metallici verticali che sostengono in sommità le sonde e/o teste di prelievo.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e di verifica, valida, dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01). Sarà cura del fornitore di servizio garantire la manutenzione dell'impianto elettrico.

I tetti delle stazioni, sui quali sono posizionate le teste di prelievo e/o le sonde meteo, si trovano ad un'altezza mediamente variabile tra i 2,2 ed i 2,6 metri (fino a 3 metri per i mezzi mobili).

Generalmente le attività di controllo della rete prevedono sia interventi da effettuare in sommità sulle teste di prelievo e sonde esterne, sia interventi interni all'abitacolo della stazione.

Si evidenzia che:

- È fatto divieto di salire sul tetto per le stazioni prive di certificazione di portata. Per le stazioni prive di parapetto, di cui si dispone di certificato, l'accesso al tetto del personale del fornitore deve avvenire adottando tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori. Per la verifica di dette misure ARPAE si riserva di chiedere al fornitore copia della documentazione probatoria.

Preme inoltre sottolineare che:

- il fornitore, per tutte le attività previste dal presente contratto, dovrà trasmettere all'appaltatore le procedure adottate per le misure di sicurezza degli operatori.

L'utilizzo di apparecchiature di sollevamento e/o attrezzature per l'accesso in quota alle cabine è generalmente agevole e privo di ostacoli. Tuttavia vi possono essere situazioni in cui il terreno è sconnesso o particolarmente ripido o dove l'accesso è ingombrato da vegetazione.

Una parte delle stazioni sono ubicate in area privata, o comunque recintata per evitare l'accesso ai non addetti autorizzati ai lavori.

Altre stazioni sono ubicate a margini della strada e/o prive di recinzioni.

Nella quasi totalità dei casi le stazioni fisse sono dotate di un basamento su cui appoggia la cabina, ovvero una base in cemento che sporge di 1 metro rispetto alla loro sagoma e che risulta quasi sempre in buone condizioni.

Per alcune stazioni sprovviste di basamento, non è escluso che la scala debba essere appoggiata su terreno che, a seguito di eventi meteorici può risultare a scarsa resistenza. Sarà pertanto cura del fornitore di adottare le misure opportune per garantire l'accesso al tetto in sicurezza (ad esempio due operatori).

Le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria essendo ubicate all'esterno possono essere sede di nidi di insetti (es. vespe, calabroni, tafani. etc.) o roditori (topi).

Alcune stazioni fisse e alcuni laboratori mobili, oltre alle teste di prelievo di inquinanti atmosferici, sono dotate anche di sensori meteorologici. Tali sensori sono generalmente ubicati sulla sommità di un palo, che può essere di tipo fisso, abbattibile o telescopico. Nel primo caso l'operatore per procedere alla manutenzione deve accedere alla sommità del palo, nel secondo e nel terzo caso, è sufficiente utilizzare il sistema meccanico a scorrimento dei vari elementi che lo compongono per abbassare la quota del sensore meteorologico, in ogni caso devono essere garantite dal fornitore l'adozione di tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie a garantire che dette operazioni vengano svolte in sicurezza.

Non tutte le stazioni hanno in dotazione delle scale portatili, l'utilizzo delle suddette scale è comunque riservato al solo personale Arpae.

È fatto pertanto divieto alla azienda fornitrice dei servizi di fornirsi delle scale di proprietà Arpae, la stessa dovrà pertanto dotarsi di dispositivi di proprietà rispondenti alla normativa di sicurezza vigente e gli operatori che le utilizzano dovranno essere formati sull'uso in sicurezza di tali dispositivi.

Le stazioni fisse ed i mezzi mobili sono generalmente dotati di un'unica porta d'accesso, che costituisce anche l'uscita di sicurezza in caso di emergenza.

Le porte di accesso delle cabine ed i mezzi mobili risultano in buone condizioni. Le porte sono apribili nel verso dell'esodo ed una buona parte risultano anche dotate di un maniglione antipánico a spinta. Le stazioni possiedono porte con una larghezza minima di 70 cm.

Tutte le cabine ed i mezzi mobili internamente sono dotati di illuminazione artificiale, di luci di emergenza e di un estintore portatile da 6 kg a polvere o da uno di 2 o 5 kg ad anidride carbonica facilmente raggiungibili e liberi da ostacoli. Gli estintori sono sottoposti a verifiche periodiche programmate da parte di ditta specializzata certificata.

In tutte le cabine è stato installato un termostato che, al raggiungimento di una temperatura massima prefissata, sgancia l'interruttore generale dell'impianto elettrico, mentre in circa la metà delle centraline è stato installato a soffitto un sistema di rilevamento fumi.

Tutte le cabine sono dotate di un condizionatore, al fine di mantenere costante la temperatura interna e per evitare un surriscaldamento delle apparecchiature elettriche in essa ubicate.

Quasi tutte le cabine e i mezzi mobili sono dotati di bombole contenenti gas in pressione, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, quali ad esempio: ossido di azoto, ossido di carbonio, azoto, miscele di benzene e toluene in basse concentrazioni ed a pressioni di 150÷200 bar, con volumi da 10 a 20 litri. Le bombole sono fornite dalla stessa Ditta appaltatrice, che dovrà provvedere a consegnare copia delle schede di sicurezza al RSPP.

Le bombole sono collocate all'interno della cabina/mezzo mobile o in un apposito vano ricavato nella cabina / mezzo mobile e saldamente ancorate a parti fisse della struttura.

Nelle cabine e nei mezzi mobili, gli analizzatori sono ubicati su armadi aperti (rack) mediante guide scorrevoli per essere estratti durante la manutenzione. I singoli analizzatori hanno un peso variabile che può raggiungere un massimo di 25 kg. Su un rack possono essere posizionati al massimo 5 analizzatori.

La quasi totalità dei rack sono ancorati a pavimento o posizionati su ruote opportunamente dimensionate ad evitare eventuali ribaltamenti.

Durante l'attività di manutenzione si dovrà prestare particolare attenzione agli eventuali elementi sporgenti fissati alla struttura della cabina utilizzati per supportare mensole od attrezzature di analisi.

Si raccomanda al fornitore del servizio di dotarsi sempre di un proprio pacchetto di medicazione conforme al D.M. 388/03 e s.m.i., nonché dotare l'operatore di un efficace sistema di comunicazione in caso di emergenza.

Generalmente le condizioni di pulizia all'interno delle cabine sono buone (non vi è presenza di insetti, ragnatele, fango, foglie, ecc.) e si raccomanda il loro mantenimento. In tutte le cabine sono presenti appositi contenitori di tipo richiudibile con coperchio per la raccolta differenziata dei rifiuti, adatti anche alla raccolta di materiali chimici esausti utilizzati per il funzionamento degli analizzatori dell'aria. La pulizia delle stazioni e lo smaltimento dei rifiuti è, come da contratto, a cura dell'azienda fornitrice del servizio.

La pulizia comprende anche lo "sfalcio" dell'erba che dovrà essere svolto con personale e attrezzature di proprietà dell'appaltatore, il quale dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione specifiche della mansione.

In alcune stazioni sono presenti analizzatori di polveri contenenti una sorgente radioattiva a bassa emissione (sorgente di C₁₄) sigillata e contenuta all'interno degli strumenti stessi. Nelle immediate vicinanze sono presenti idonei cartelli di segnalazione, l'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Pertanto la specifica manutenzione dovrà essere effettuata solo da personale autorizzato a manipolare tale tipo di materiale.

All'interno delle stazioni non è presente acqua, pertanto sarà cura dell'azienda fornitrice del servizio disporre di acqua a sufficienza per le attività di manutenzione e per eventuale uso personale.

Resta inteso che tutte le manutenzioni previste da contratto (e in parte sopra richiamate) potranno essere effettuate esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Le stazioni si trovano di norma presso:

- scuole di differenti ordini e grado sia pubbliche che private;
- parchi pubblici e privati;
- lungo i marciapiedi;
- fondi rurali;
- parcheggi;
- zona industriale;
- area portuale;
- strade provinciali, comunali e private.

L'accesso è normalmente agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori); non è sempre presente uno spazio libero circostante entro i 3 m.

Nell'area in cui si trovano le stazioni possono essere presenti mezzi /furgoni che transitano; le vie di circolazione interne/esterne sono di norma sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti.

Il tetto è piano con parapetto e sono presenti sistemi di ancoraggio per salire in quota.

Il sito dispone inoltre di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di cestelli elevatori, scale, ecc.

La Ditta dovrà accedere secondo le modalità concordate con Arpae, in particolare per quelle ubicate in aree private.

La Ditta dovrà sempre delimitare la zona di lavoro e predisporre, su strade, le misure preventive indicate dal codice della strada.

Per effettuare prelievi alle teste o alle sonde meteo può essere sufficiente utilizzare la scala senza accedere al piano del tetto della cabina. La scala, così come il suo corretto uso, è a cura del fornitore del servizio.

Nel caso non sia possibile effettuare la manutenzione dalla scala o accedere al tetto, sarà necessario utilizzare idonei mezzi di sollevamento persone.

In molti casi le stazioni risultano protette da rete metalliche che circondano le stazioni sui 4 lati per un'altezza indicativa di 1,50 m - 2,00 m.

LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro sono illuminati/raffrescati artificialmente e sono dotati di termostato e sensori di temperatura.

Sono disponibili apposite prese elettriche per le attività della Ditta esecutrice mentre non sono presenti punti per la fornitura acqua.

Nei luoghi di lavoro possono essere presenti attività affidate ad altre imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (per esempio sostituzione estintori, occasionalmente personale Arpae, etc.).

Sono presenti mezzi di estinzione e contenitori per rifiuti.

Non sono presenti cassetta primo soccorso e pacchetto medicazione quindi la ditta ne dovrà disporre di uno sul mezzo di servizio.

Si può incorrere saltuariamente nella presenza di nidi di vespe o altri insetti/animali pericolosi; pertanto sarà necessario che la Ditta abbia nella cassetta di Primo Soccorso pomate/medicinali contro il rischio da puntura di insetti.

La Ditta dovrà accordarsi con i tecnici di Arpae per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere.

Le manutenzioni e la pulizia della stazione sono a carico del Fornitore di servizio così come previsto dal contratto di fornitura.

Di norma sono escluse interferenze con attività svolte da operatori Arpae.

Sarà inoltre necessario che la Ditta disponga di almeno 1 tanica di acqua.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e per gli stessi è presente una verifica dell'impianto di terra.

Il personale della Ditta non deve collegare alcun strumento od utensile elettrico (comprese le componenti: cavi, spine, prese, adattatori, etc.) alla rete elettrica delle centraline, se non conforme alle normative CEI vigenti e previa autorizzazione del RUP.

I malfunzionamenti dell'impianto devono essere tempestivamente segnalati al referente di Arpae e riparati. Per gli interventi all'impianto elettrico la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita carpetta.

SEGNALETICA

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI BOMBOLE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Le bombole, a pressioni di 150÷200 bar, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, contengono miscele con sostanze pericolose quali, ad esempio, ossido di azoto, ossido di carbonio, miscele di benzene e toluene a basse concentrazioni e contrassegnate dalla banda verde indicante "gas inerte" e sono sottoposte a periodici interventi di manutenzione.

L'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Le bombole non dovranno essere esposte a temperature elevate (sole estivo diretto, ecc.) o riposte in posizioni instabili.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto, questo sarà all'interno della stazione idoneamente segnalato ed esternamente anche delimitato.

Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve provvedere a mantenere le aree delimitate e segnalate e a rimuovere il materiale ad intervento concluso.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

L'accesso alle sonde è possibile dall'esterno tramite scale.

L'accesso ai tetti privi di parapetto è vietato; nel caso sia necessario accedervi, dovranno essere impiegati apparecchi di sollevamento o altre attrezzature idonee per salire in quota. La Ditta deve svolgere i lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente (lavori in quota ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i.) secondo le procedure di sicurezza da lei stessa redatte. I lavoratori dovranno essere qualificati all'uso dei DPI richiesti.

RISCHIO TRAFFICO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stazioni posizionate sui marciapiedi, nei parcheggi o lungo la sede stradale sarà obbligatorio evidenziare la presenza di personale tramite gilet ad alta visibilità, posizionare il segnale

mobile triangolare e usare gli appositi cartelli obbligatori da codice della strada (ad esempio non esaustivo segnalare il restringimento di carreggiata e/o corsia)

ILLUMINAZIONE

Le stazioni sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta; sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono posizionati all'interno delle cabine presidi antincendio: estintori regolarmente revisionati.

Nei locali, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP ed espressamente autorizzata. E' importante che le bombole non collegate agli analizzatori siano sempre dotate di cappello di protezione. Le bombole non dovranno mai essere esposte alla luce diretta del sole, né raggiungibili da esterni non autorizzati ed essere ben ancorate.

La Ditta dovrà disporre di personale idoneo alla lotta antincendio. In presenza di una situazione di emergenza, il personale della Ditta deve allertare il CNVVF ed immediatamente informare il RSPP. Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il RUP eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili

Le macchine e le attrezzature presenti possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del RUP, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti non sono presenti sostanze etichettate pericolose ai fini del rischio chimico.

È comunque possibile che:

- rimanendo le stesse chiuse per tempi più o meno lunghi,
- essendo presenti all'interno apparecchiature elettriche,
- trovandosi in prossimità di vie di circolazione veicolari

l'aria all'interno possa essere "insalubre".

Come misura preventiva provvedere, arrivando sul posto, come prima operazione ad aprire la porta della stazione e ad attendere cinque minuti prima dell'ingresso per consentire un sufficiente ricambio dell'aria.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili in quanto sono presenti sorgenti radioattive sigillate all'interno della strumentazione per la rilevazione delle polveri. In particolare trattasi di sorgenti sigillate di C-14 con attività nominale di 3,7 MBq.

L'attività deve essere svolta da personale abilitato e adeguatamente formato effettuare interventi su tali sorgenti.

Periodicamente vengono effettuati controlli (smear test) per escludere il rischio di contaminazioni trasferibili esterne. Tali controlli vengono valutati dall'Esperto Qualificato di Radioprotezione di Arpae, ing. Francesco Pastremoli.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione a radiazioni ionizzanti. Relativamente alla gestione delle operazioni sulle sorgenti radioattive ovvero nel caso in cui la sorgente non sia più utilizzabile, quindi considerata rifiuto radioattivo, dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni normative e comunque le seguenti procedure, o loro successivi adeguamenti:

- comunicazione delle attività inerenti la rimozione o la sostituzione delle sorgenti radioattive al Esperto di Radio Protezione e al RSPP con congruo anticipo temporale quantificabile in 30 giorni per gli adempimenti previsti dalla legge.

La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di riferimento prevista, costituita da:

- copia della relazione proteximetrica redatta e firmata dall'Esperto Qualificato, (D.Lgs 101/20) relativamente alle operazioni da svolgere per la rimozione e la messa in sicurezza della sorgente ai fini del trasporto. In particolare dovranno essere esplicitate le modalità di effettuazione del servizio, con specifico riferimento alla protezione dei lavoratori, alla conformità dei contenitori utilizzati per il trasporto e del trasporto stesso a quanto previsto dalla legislazione in materia;
- dichiarazione liberatoria con cui l'Impresa si assume la piena e totale responsabilità dei rifiuti della sorgente radioattiva rimossa;
- dichiarazione da cui si possa desumere il destino finale della sorgente radioattiva rimossa;
- copia conforme delle attestazioni di avvenuto conferimento agli impianti di destinazione finale, con documentazione della presa in carico del rifiuto, qualora la sorgente sia considerata inutilizzabile quindi destinata a smaltimento.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Tale rischio può essere presente presso le stazioni fisse in quanto possono essere posizionate sul tetto, delle sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) classificate coerenti (radiazioni laser).

I sensori possono essere installati e calibrati da personale Arpae; l'operazione richiede due/tre settimane al termine delle quali vengono disinstallati.

Le sorgenti utilizzate da Arape sono costituite da sensori ottici, gli AQMesh (del tipo a laser per il particolato atmosferico). L'AQMesh è un sensore che utilizza la tecnologia laser per rilevare, contare e misurare il particolato atmosferico PM 2.5 e PM 10.

Si è considerato l'uso di apparecchi contenenti una sorgente Laser in classe 2, come da manuale delle istruzioni seppure le macchine (sensori ottici) siano etichettati di Classe 1. Sono cioè che vengono definiti apparecchio con LASER incorporato: indica un apparecchio LASER al quale, a seguito di dispositivi tecnici che limitano le emissioni accessibili, è stata assegnata una classe inferiore rispetto a quella inerente alle caratteristiche del LASER incorporato, cioè un LASER inserito dentro un apparecchio. Il LASER per la misura delle particelle in classe 2 è stato inserito in un apparecchio completamente chiuso, in modo che l'apparecchio risulti di classe 1, cioè non costituisca un rischio per chi lo utilizza correttamente.

Le operazioni di manutenzione vanno effettuate da personale qualificato.

Per gli interventi manutentivi vicino alle sorgenti di ROA, la Ditta dovrà, preliminarmente, comunicare al Referente Tecnico Arpae la necessità dell'intervento sul tetto delle cabine.

E' fatto divieto al personale manutentivo di rimuovere o spostare le sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) eventualmente presenti presso le stazioni fisse.

RISCHI ASSOCIATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono stati predisposti dei contenitori per il contenimento dei materiali di rifiuto.

La ditta si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia di rifiuti speciali, di tutte le parti di consumo esaurite o comunque non più funzionali all'uso proprio, siano esse classificabili non pericolose ovvero pericolose, nonché delle sorgenti beta-emittenti in dotazione alle apparecchiature, rispettando le procedure della normativa vigente.

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI NIDI DI INSETTI, ETC.

Tale rischio può essere presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti possono essere presenti sporadicamente nidi di insetti, animali potenzialmente pericolosi, etc.. Sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale aspetto. La presenza di nidi deve essere tempestivamente segnalato al Servizio Prevenzione e Protezione.

RISCHI ASSOCIATI ALLA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE STAZIONI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

La strumentazione contenuta nelle stazioni è conforme alla normativa vigente. La documentazione (certificazioni, schemi, libretti di manutenzione, ecc.) non sempre è disponibili in sito.

In alcuni siti è possibile riscontrare la presenza di parti sporgenti (supporti metallici, ecc) nonché cavi temporanei per l'allacciamento di apparecchiature alla stazione.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici delle apparecchiature e strumentazioni da mantenere. Per gli interventi manutentivi la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita cartella.

Sarà cura della Ditta informare il proprio personale sulla presenza di parti sporgenti o cavi volanti.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPAE per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Presso ogni sede cui afferiscono le stazioni, è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;

- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della cabina uscire immediatamente.

Durante il terremoto occorre conservare la calma.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano dalla struttura.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del RUP:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubbli-

ca come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;

- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l’effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexi-glass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell’emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d’urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall’Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all’interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all’interno ed all’esterno quando il personale si reca presso siti dell’Appaltante;
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell’eventualità in cui Lavoratori dell’azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un’eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l’Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all’accesso di uno o più Operatori dell’Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all’interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che è raccomandato indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s’impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a **€ 0 (zero)**

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**

Nome e Cognome

documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo
**RELATIVO ALLA FORNITURA E MANUTENZIONE DI N. 1
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER LA MISURA DELLA
CONCENTRAZIONE IN ARIA AMBIENTE DEI COMPOSTI ORGANICI
VOLATILI (COV) PRECURSORI DELL'OZONO**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative alla fornitura, trasporto, consegna e installazione di N. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono.

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- la fornitura, trasporto, consegna e installazione presso una stazione di fondo urbano (ubicata in uno dei capoluoghi di provincia della Regione Emilia-Romagna da comunicare in fase di ordine), messa in esercizio e collaudo tecnico e funzionale di n. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono, comprensivo di tutti gli accessori per il funzionamento e di un servizio di manutenzione preventiva e correttiva triennale full risk e in accordo con le attività minime di QA/QC relative al benzene previste nel decreto legislativo 30.03.2017, ad esclusione della frequenza dei controlli di zero e span.

Nel dettaglio la fornitura dovrà comprendere:

- n. 1 analizzatore automatico per la misura della concentrazione in aria ambiente dei composti organici volatili (COV) precursori dell'ozono, con riferimento minimo a quelli elencati nella Direttiva Europea 2008/50/EC;
- n. 1 generatore di aria di zero a servizio dei detector FID;
- n. 1 generatore di idrogeno a servizio dei detector FID e da utilizzarsi come gas di trasporto per i GC;
- manutenzione preventiva e correttiva per 3 anni full risk;
- consumabili e apparati necessari al funzionamento, alla manutenzione e alla taratura per 3 anni, comprese 4 bombole, da consegnarsi nell'arco dei tre anni, di gas standard per i componenti COV in aria ambiente conformemente a quanto previsto dalla Direttiva Europea 2008/50/EC recepita in Italia dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti;
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Claudia Pironi	3386378277	cpironi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	operatore addetto alla RRQA		

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto -

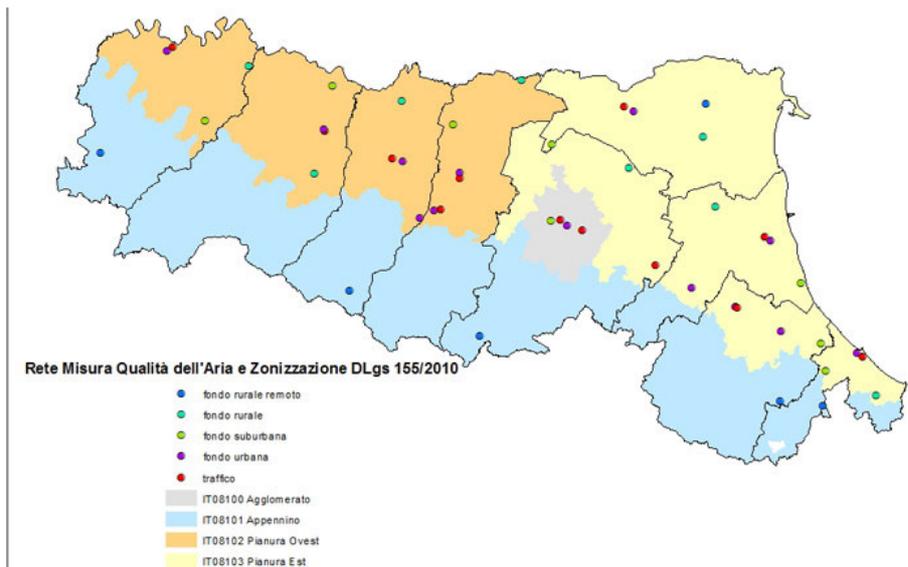
- stazione di fondo urbano (ubicata in uno dei capoluoghi di provincia della Regione Emilia-Romagna da comunicare in fase di ordine).

STAZIONI DI MONITORAGGIO:

1	Piacenza	BESENZONE
2	Piacenza	CORTE BRUGNATELLA
3	Piacenza	GIORDANI-FARNESE
4	Piacenza	LUGAGNANO
5	Piacenza	PARCO MONTECUCCO
6	Piacenza	Laboratorio Mobile PC
7	Piacenza	Laboratorio PM
8	Parma	BADIA
9	Parma	CITTADELLA
10	Parma	MONTEBELLO
11	Parma	SARAGAT
12	Parma	Laboratorio Mobile PR
13	Reggio Emilia	CASTELLARANO
14	Reggio Emilia	FEBBIO
15	Reggio Emilia	S. LAZZARO
16	Reggio Emilia	S. ROCCO
17	Reggio Emilia	TIMAVO
18	Reggio Emilia	Laboratorio Mobile RE
19	Modena	GAVELLO
20	Modena	GIARDINI
21	Modena	PARCO EDILCARANI
22	Modena	PARCO FERRARI
23	Modena	REMESINA
24	Modena	SAN FRANCESCO
25	Modena	Laboratorio Mobile MO
26	Bologna	Ricerca: MAINSITE
27	Bologna	Ricerca: MOLINELLA
28	Bologna	CASTELLUCCIO
29	Bologna	DE AMICIS
30	Bologna	GIARDINI MARGHERITA
31	Bologna	PORTA SAN FELICE
32	Bologna	SAN LAZZARO
33	Bologna	SAN PIETRO CAPOFIUME
34	Bologna	VIA CHIARINI
35	Bologna	Laboratorio Mobile BO
36	Forlì Cesena	FRANCHINI-ANGELONI
37	Forlì Cesena	PARCO RESISTENZA
38	Forlì Cesena	ROMA
39	Forlì Cesena	SAVIGNANO
40	Forlì Cesena	SAVIGNANO DI RIGO
41	Forlì Cesena	Laboratorio Mobile FC
42	Ferrara	CENTO

43	Ferrara	GHERARDI
44	Ferrara	ISONZO
45	Ferrara	OSTELLATO
46	Ferrara	VILLA FULVIA
47	Ferrara	Laboratorio Mobile FE
48	Ravenna	BALLIRANA
49	Ravenna	CAORLE
50	Ravenna	DELTA CERVIA
51	Ravenna	PARCO BERTOZZI
52	Ravenna	ZALAMELLA
53	Ravenna	Laboratorio Mobile RA
54	Rimini	FLAMINIA
55	Rimini	MARECCHIA
56	Rimini	SAN CLEMENTE
57	Rimini	SAN LEO
58	Rimini	VERUCCHIO
59	Rimini	Laboratorio Mobile RN
60	Piacenza	IREN - CENO
61	Piacenza	IREN - GERBIDO
62	Piacenza	IREN - METEO
63	Modena	ALBARETO
64	Modena	BELGIO
65	Modena	TAGLIATI
66	Bologna	Laboratorio Mobile Comune
67	Forlì Cesena	HERA
68	Ravenna	ROCCA BRANCALEONE
69	Ravenna	PORTO SAN VITALE
70	Ravenna	Laboratorio Mobile Ravenna 2
71	Ravenna	BISAURA

Mappa della rete di rilevamento della qualità dell'aria



Architettura di una stazione

La strumentazione di rilevamento è alloggiata all'interno di una cabina, in grado di mantenere una temperatura interna compresa tra 15° e 35°C durante tutto l'anno.

Le dimensioni della cabina sono tali da consentire l'effettuazione, in maniera agevole ed in sicurezza, di tutte le operazioni da parte del personale addetto alla manutenzione e ai controlli.

Tutte le stazioni di rilevamento sono univocamente identificate, attraverso una denominazione ed un codice numerico attribuito a livello regionale.

Controllo degli accessi

L'accesso alla stazione di rilevamento è consentito al personale della Ditta appaltatrice per la manutenzione e la taratura ed al personale Arpae addetto alla rete. Il personale della Ditta appaltatrice è autorizzato all'accesso per svolgere esclusivamente quelle attività previste dal contratto in essere ed opera sotto la totale responsabilità della Ditta stessa.

La cabina è dotata di un allarme porta aperta collegato al sistema di acquisizione che permette di rilevare gli accessi, determinando dunque quando e per quanto tempo un soggetto è presente al suo interno.

Impianti

L'impianto elettrico interno soddisfa tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente ed è provvisto di dichiarazione di conformità alle normative CEI.

L'impianto di climatizzazione, l'impianto di illuminazione, le prese di servizio e i rack per l'alloggiamento degli strumenti sono dotati di interruttori magnetotermici distinti per la separazione dei carichi.

L'impianto di messa a terra è soggetto a denuncia obbligatoria e verifica periodica da parte dell'Autorità competente.

Impianto trasmissione dati

Gli strumenti di misura sono connessi, tramite cavo analogico o digitale, ad una scheda di acquisizione dati a sua volta interconnessa ad un elaboratore dotato di software (Acquisitore) che ne legga e ne registri, automaticamente e in continuo, i dati risultanti.

Controllo delle condizioni ambientali interne

La temperatura interna alla cabina è un parametro che influenza le condizioni di funzionamento delle apparecchiature di misura, soprattutto nel periodo estivo in cui sono maggiori le sollecitazioni all'impianto stesso. Tale controllo è effettuato mediante sonda di temperatura tarata posta all'interno della cabina.

L'impianto di climatizzazione della cabina garantisce una temperatura interna compresa fra 15° e 35°C. La potenza raffreddante richiesta all'impianto di condizionamento dovrebbe corrispondere, in linea di massima, alla somma della potenza dissipata dai singoli analizzatori; in realtà, è necessario tenere conto anche di ulteriori parametri quali il non perfetto isolamento termico della cabina, l'irraggiamento solare e l'esposizione geografica della stessa.

Qualora la temperatura registrata dalla sonda risulti fuori da tale intervallo, i dati acquisiti dalle apparecchiature devono essere oggetto di particolare valutazione per l'eventuale invalidazione. La temperatura interna di stazione è acquisita in continuo e trasmessa al centro acquisizione dati e controllata dagli operatori della rete.

Manutenzione della rete

La manutenzione della rete si articola come di seguito:

- manutenzione ordinaria: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza quindicinale su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;

- manutenzione preventiva: l'insieme delle operazioni routinarie che debbono essere effettuate a cadenza periodica definita su tutte le componenti del sistema, sia on line che off line, per garantire il corretto funzionamento;
- manutenzione correttiva: l'insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare il corretto funzionamento interrotto, parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.

Tutta l'attività di manutenzione e taratura è affidata in outsourcing ad una Ditta esterna aggiudicataria della relativa gara europea. Arpae ha stabilito le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi al fine di garantire:

- l'efficienza della rete;
- un rendimento annuale pari al 91%
- continuità dell'informazione all'utenza.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e preventiva vengono svolte secondo un calendario concordato fra la Ditta appaltante la manutenzione e il Responsabile Regionale delle rete. Il programma annuale delle attività viene presentato al Direttore dell'esecuzione. All'atto della chiusura delle attività di manutenzione e/o taratura viene redatto un report, come specificato nel capitolato.

Le attività di manutenzione possono essere svolte esclusivamente da personale qualificato, in possesso di comprovata esperienza; la ditta è tenuta a comunicare al direttore dell'esecuzione l'elenco degli operatori abilitati alla manutenzione della rete. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a darne immediata comunicazione al personale di Arpae addetto. I singoli Referenti della Rete verificano che siano svolte, nei modi e nelle tempistiche concordate, tutte le attività di manutenzione preventiva, correttiva e taratura e che siano resi disponibili i relativi report entro le sedici ore lavorative successive all'esecuzione delle attività stesse. Oltre ai report la Ditta rende disponibile tutta la documentazione relativa agli strumenti di taratura utilizzati (Bombole, tubi a permeazione (TP), etc.). Eventuali strumenti sostitutivi che la Ditta, secondo contratto, può inserire devono essere chiaramente e univocamente identificabili mediante apposita targhetta di appartenenza.

Gli operatori verificano le attività di manutenzione mediante ispezioni almeno mensili presso le diverse stazioni utilizzando l'apposita scheda. La rilevazione di eventuali anomalie comporta l'apertura di un ticket.

Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio:

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei luoghi di lavoro, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, vie di esodo, uscite di sicurezza, etc.);
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e contemporaneamente dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono;
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae Emilia-Romagna.

Valutazione dei rischi per le stazioni fisse ed unità mobili oggetto dell'intervento **Descrizione generale delle stazioni:**

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria è costituita sia da stazioni fisse, sia da laboratori e unità mobili.

Le stazioni sono riconducibili a due tipologie, una detta "fissa" che corrisponde ad un container metallico e/o vetroresina appoggiato sul terreno e l'altra mobile assimilabile ad un furgone.

Le stazioni sono indicativamente dotate di apparecchiature elettriche interne, quali: quadri elettrici, compressori, computer, condizionatore, ecc. e di pali metallici verticali che sostengono in sommità le sonde e/o teste di prelievo.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e di verifica, valida, dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01). Sarà cura del fornitore di servizio garantire la manutenzione dell'impianto elettrico.

I tetti delle stazioni, sui quali sono posizionate le teste di prelievo e/o le sonde meteo, si trovano ad un'altezza mediamente variabile tra i 2,2 ed i 2,6 metri (fino a 3 metri per i mezzi mobili).

Generalmente le attività di controllo della rete prevedono sia interventi da effettuare in sommità sulle teste di prelievo e sonde esterne, sia interventi interni all'abitacolo della stazione.

Si evidenzia che:

- È fatto divieto di salire sul tetto per le stazioni prive di certificazione di portata. Per le stazioni prive di parapetto, di cui si dispone di certificato, l'accesso al tetto del personale del fornitore deve avvenire adottando tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori. Per la verifica di dette misure ARPAE si riserva di chiedere al fornitore copia della documentazione probatoria.

Preme inoltre sottolineare che:

- il fornitore, per tutte le attività previste dal presente contratto, dovrà trasmettere all'appaltatore le procedure adottate per le misure di sicurezza degli operatori.

L'utilizzo di apparecchiature di sollevamento e/o attrezzature per l'accesso in quota alle cabine è generalmente agevole e privo di ostacoli. Tuttavia vi possono essere situazioni in cui il terreno è sconnesso o particolarmente ripido o dove l'accesso è ingombrato da vegetazione.

Una parte delle stazioni sono ubicate in area privata, o comunque recintata per evitare l'accesso ai non addetti autorizzati ai lavori.

Altre stazioni sono ubicate a margini della strada e/o prive di recinzioni.

Nella quasi totalità dei casi le stazioni fisse sono dotate di un basamento su cui appoggia la cabina, ovvero una base in cemento che sporge di 1 metro rispetto alla loro sagoma e che risulta quasi sempre in buone condizioni.

Per alcune stazioni sprovviste di basamento, non è escluso che la scala debba essere appoggiata su terreno che, a seguito di eventi meteorici può risultare a scarsa resistenza. Sarà pertanto cura del fornitore di adottare le misure opportune per garantire l'accesso al tetto in sicurezza (ad esempio due operatori).

Le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria essendo ubicate all'esterno possono essere sede di nidi di insetti (es. vespe, calabroni, tafani. etc.) o roditori (topi).

Alcune stazioni fisse e alcuni laboratori mobili, oltre alle teste di prelievo di inquinanti atmosferici, sono dotate anche di sensori meteorologici. Tali sensori sono generalmente ubicati sulla sommità di un palo, che può essere di tipo fisso, abbattibile o telescopico. Nel primo caso l'operatore per procedere alla manutenzione deve accedere alla sommità del palo, nel secondo e nel terzo caso, è sufficiente utilizzare il sistema meccanico a scorri-

mento dei vari elementi che lo compongono per abbassare la quota del sensore meteorologico, in ogni caso devono essere garantite dal fornitore l'adozione di tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie a garantire che dette operazioni vengano svolte in sicurezza.

Non tutte le stazioni hanno in dotazione delle scale portatili, l'utilizzo delle suddette scale è comunque riservato al solo personale Arpae.

È fatto pertanto divieto alla azienda fornitrice dei servizi di fornirsi delle scale di proprietà Arpae, la stessa dovrà pertanto dotarsi di dispositivi di proprietà rispondenti alla normativa di sicurezza vigente e gli operatori che le utilizzano dovranno essere formati sull'uso in sicurezza di tali dispositivi.

Le stazioni fisse ed i mezzi mobili sono generalmente dotati di un'unica porta d'accesso, che costituisce anche l'uscita di sicurezza in caso di emergenza.

Le porte di accesso delle cabine ed i mezzi mobili risultano in buone condizioni. Le porte sono apribili nel verso dell'esodo ed una buona parte risultano anche dotate di un maniglione antipanico a spinta. Le stazioni possiedono porte con una larghezza minima di 70 cm.

Tutte le cabine ed i mezzi mobili internamente sono dotati di illuminazione artificiale, di luci di emergenza e di un estintore portatile da 6 kg a polvere o da uno di 2 o 5 kg ad anidride carbonica facilmente raggiungibili e liberi da ostacoli. Gli estintori sono sottoposti a verifiche periodiche programmate da parte di ditta specializzata certificata.

In tutte le cabine è stato installato un termostato che, al raggiungimento di una temperatura massima prefissata, sgancia l'interruttore generale dell'impianto elettrico, mentre in circa la metà delle centraline è stato installato a soffitto un sistema di rilevamento fumi.

Tutte le cabine sono dotate di un condizionatore, al fine di mantenere costante la temperatura interna e per evitare un surriscaldamento delle apparecchiature elettriche in essa ubicate.

Quasi tutte le cabine e i mezzi mobili sono dotati di bombole contenenti gas in pressione, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, quali ad esempio: ossido di azoto, ossido di carbonio, azoto, miscele di benzene e toluene in basse concentrazioni ed a pressioni di 150÷200 bar, con volumi da 10 a 20 litri. Le bombole sono fornite dalla stessa Ditta appaltatrice, che dovrà provvedere a consegnare copia delle schede di sicurezza al RSPP.

Le bombole sono collocate all'interno della cabina/mezzo mobile o in un apposito vano ricavato nella cabina / mezzo mobile e saldamente ancorate a parti fisse della struttura.

Nelle cabine e nei mezzi mobili, gli analizzatori sono ubicati su armadi aperti (rack) mediante guide scorrevoli per essere estratti durante la manutenzione. I singoli analizzatori hanno un peso variabile che può raggiungere un massimo di 25 kg. Su un rack possono essere posizionati al massimo 5 analizzatori.

La quasi totalità dei rack sono ancorati a pavimento o posizionati su ruote opportunamente dimensionante ad evitare eventuali ribaltamenti.

Durante l'attività di manutenzione si dovrà prestare particolare attenzione agli eventuali elementi sporgenti fissati alla struttura della cabina utilizzati per supportare mensole od attrezzature di analisi.

Si raccomanda al fornitore del servizio di dotarsi sempre di un proprio pacchetto di medicazione conforme al D.M. 388/03 e s.m.i., nonché dotare l'operatore di un efficace sistema di comunicazione in caso di emergenza.

Generalmente le condizioni di pulizia all'interno delle cabine sono buone (non vi è presenza di insetti, ragnatele, fango, foglie, ecc.) e si raccomanda il loro mantenimento. In tutte le cabine sono presenti appositi contenitori di tipo richiudibile con coperchio per la raccolta differenziata dei rifiuti, adatti anche alla raccolta di materiali chimici esausti utilizzati per il

funzionamento degli analizzatori dell'aria. La pulizia delle stazioni e lo smaltimento dei rifiuti è, come da contratto, a cura dell'azienda fornitrice del servizio.

La pulizia comprende anche lo "sfalcio" dell'erba che dovrà essere svolto con personale e attrezzature di proprietà dell'appaltatore, il quale dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione specifiche della mansione.

In alcune stazioni sono presenti analizzatori di polveri contenenti una sorgente radioattiva a bassa emissione (sorgente di C₁₄) sigillata e contenuta all'interno degli strumenti stessi. Nelle immediate vicinanze sono presenti idonei cartelli di segnalazione, l'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Pertanto la specifica manutenzione dovrà essere effettuata solo da personale autorizzato a manipolare tale tipo di materiale.

All'interno delle stazioni non è presente acqua, pertanto sarà cura dell'azienda fornitrice del servizio disporre di acqua a sufficienza per le attività di manutenzione e per eventuale uso personale.

Resta inteso che tutte le manutenzioni previste da contratto (e in parte sopra richiamate) potranno essere effettuate esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati pari a **€ 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Le stazioni si trovano di norma presso:

- scuole di differenti ordini e grado sia pubbliche che private;
- parchi pubblici e privati;
- lungo i marciapiedi;
- fondi rurali;
- parcheggi;
- zona industriale;
- area portuale;
- strade provinciali, comunali e private.

L'accesso è normalmente agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori); non è sempre presente uno spazio libero circostante entro i 3 m.

Nell'area in cui si trovano le stazioni possono essere presenti mezzi /furgoni che transitano; le vie di circolazione interne/esterne sono di norma sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti.

Il tetto è piano con parapetto e sono presenti sistemi di ancoraggio per salire in quota.

Il sito dispone inoltre di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di cestelli elevatori, scale, ecc.

La Ditta dovrà accedere secondo le modalità concordate con Arpae, in particolare per quelle ubicate in aree private.

La Ditta dovrà sempre delimitare la zona di lavoro e predisporre, su strade, le misure preventive indicate dal codice della strada.

Per effettuare prelievi alle teste o alle sonde meteo può essere sufficiente utilizzare la scala senza accedere al piano del tetto della cabina. La scala, così come il suo corretto uso, è a cura del fornitore del servizio.

Nel caso non sia possibile effettuare la manutenzione dalla scala o accedere al tetto, sarà necessario utilizzare idonei mezzi di sollevamento persone.

In molti casi le stazioni risultano protette da rete metalliche che circondano le stazioni sui 4 lati per un'altezza indicativa di 1,50 m - 2,00 m.

LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro sono illuminati/raffrescati artificialmente e sono dotati di termostato e sensori di temperatura.

Sono disponibili apposite prese elettriche per le attività della Ditta esecutrice mentre non sono presenti punti per la fornitura acqua.

Nei luoghi di lavoro possono essere presenti attività affidate ad altre imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (per esempio sostituzione estintori, occasionalmente personale Arpae, etc.).

Sono presenti mezzi di estinzione e contenitori per rifiuti.

Non sono presenti cassetta primo soccorso e pacchetto medicazione quindi la ditta ne dovrà disporre di uno sul mezzo di servizio.

Si può incorrere saltuariamente nella presenza di nidi di vespe o altri insetti/animali pericolosi; pertanto sarà necessario che la Ditta abbia nella cassetta di Primo Soccorso pomate/medicinali contro il rischio da puntura di insetti.

La Ditta dovrà accordarsi con i tecnici di Arpae per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere.

Le manutenzioni e la pulizia della stazione sono a carico del Fornitore di servizio così come previsto dal contratto di fornitura.

Di norma sono escluse interferenze con attività svolte da operatori Arpae.

Sarà inoltre necessario che la Ditta disponga di almeno 1 tanica di acqua.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Gli impianti elettrici dispongono di certificazione di conformità e per gli stessi è presente una verifica dell'impianto di terra.

Il personale della Ditta non deve collegare alcun strumento od utensile elettrico (comprese le componenti: cavi, spine, prese, adattatori, etc.) alla rete elettrica delle centraline, se non conforme alle normative CEI vigenti e previa autorizzazione del RUP.

I malfunzionamenti dell'impianto devono essere tempestivamente segnalati al referente di Arpae e riparati. Per gli interventi all'impianto elettrico la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita carpetta.

SEGNALETICA

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI BOMBOLE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Le bombole, a pressioni di 150÷200 bar, utilizzate per il funzionamento e la taratura degli analizzatori della qualità dell'aria, contengono miscele con sostanze pericolose quali, ad esempio, ossido di azoto, ossido di carbonio, miscele di benzene e toluene a basse concentrazioni e contrassegnate dalla banda verde indicante "gas inerte" e sono sottoposte a periodici interventi di manutenzione.

L'appaltatore deve adottare tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

Le bombole non dovranno essere esposte a temperature elevate (sole estivo diretto, ecc.) o riposte in posizioni instabili.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto, questo sarà all'interno della stazione idoneamente segnalato ed esternamente anche delimitato.

Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve provvedere a mantenere le aree delimitate e segnalate e a rimuovere il materiale ad intervento concluso.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

L'accesso alle sonde è possibile dall'esterno tramite scale.

L'accesso ai tetti privi di parapetto è vietato; nel caso sia necessario accedervi, dovranno essere impiegati apparecchi di sollevamento o altre attrezzature idonee per salire in quota. La Ditta deve svolgere i lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente (lavori in quota ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i.) secondo le procedure di sicurezza da lei stessa redatte. I lavoratori dovranno essere qualificati all'uso dei DPI richiesti.

RISCHIO TRAFFICO

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stazioni posizionate sui marciapiedi, nei parcheggi o lungo la sede stradale sarà obbligatorio evidenziare la presenza di personale tramite gilet ad alta visibilità, posizionare il segnale

mobile triangolare e usare gli appositi cartelli obbligatori da codice della strada (ad esempio non esaustivo segnalare il restringimento di carreggiata e/o corsia)

ILLUMINAZIONE

Le stazioni sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta; sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono posizionati all'interno delle cabine presidi antincendio: estintori regolarmente revisionati.

Nei locali, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP ed espressamente autorizzata. E' importante che le bombole non collegate agli analizzatori siano sempre dotate di cappello di protezione. Le bombole non dovranno mai essere esposte alla luce diretta del sole, né raggiungibili da esterni non autorizzati ed essere ben ancorate.

La Ditta dovrà disporre di personale idoneo alla lotta antincendio. In presenza di una situazione di emergenza, il personale della Ditta deve allertare il CNVVF ed immediatamente informare il RSPP. Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il RUP eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili

Le macchine e le attrezzature presenti possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del RUP, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti non sono presenti sostanze etichettate pericolose ai fini del rischio chimico.

È comunque possibile che:

- rimanendo le stesse chiuse per tempi più o meno lunghi,
- essendo presenti all'interno apparecchiature elettriche,
- trovandosi in prossimità di vie di circolazione veicolari

l'aria all'interno possa essere "insalubre".

Come misura preventiva provvedere, arrivando sul posto, come prima operazione ad aprire la porta della stazione e ad attendere cinque minuti prima dell'ingresso per consentire un sufficiente ricambio dell'aria.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili in quanto sono presenti sorgenti radioattive sigillate all'interno della strumentazione per la rilevazione delle polveri. In particolare trattasi di sorgenti sigillate di C-14 con attività nominale di 3,7 MBq.

L'attività deve essere svolta da personale abilitato e adeguatamente formato effettuare interventi su tali sorgenti.

Periodicamente vengono effettuati controlli (smear test) per escludere il rischio di contaminazioni trasferibili esterne. Tali controlli vengono valutati dall'Esperto Qualificato di Radioprotezione di Arpae, ing. Francesco Pastremoli.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione a radiazioni ionizzanti. Relativamente alla gestione delle operazioni sulle sorgenti radioattive ovvero nel caso in cui la sorgente non sia più utilizzabile, quindi considerata rifiuto radioattivo, dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni normative e comunque le seguenti procedure, o loro successivi adeguamenti:

- comunicazione delle attività inerenti la rimozione o la sostituzione delle sorgenti radioattive al Esperto di Radio Protezione e al RSPP con congruo anticipo temporale quantificabile in 30 giorni per gli adempimenti previsti dalla legge.

La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di riferimento prevista, costituita da:

- copia della relazione proteximetrica redatta e firmata dall'Esperto Qualificato, (D.Lgs 101/20) relativamente alle operazioni da svolgere per la rimozione e la messa in sicurezza della sorgente ai fini del trasporto. In particolare dovranno essere esplicitate le modalità di effettuazione del servizio, con specifico riferimento alla protezione dei lavoratori, alla conformità dei contenitori utilizzati per il trasporto e del trasporto stesso a quanto previsto dalla legislazione in materia;
- dichiarazione liberatoria con cui l'Impresa si assume la piena e totale responsabilità dei rifiuti della sorgente radioattiva rimossa;
- dichiarazione da cui si possa desumere il destino finale della sorgente radioattiva rimossa;
- copia conforme delle attestazioni di avvenuto conferimento agli impianti di destinazione finale, con documentazione della presa in carico del rifiuto, qualora la sorgente sia considerata inutilizzabile quindi destinata a smaltimento.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Tale rischio può essere presente presso le stazioni fisse in quanto possono essere posizionate sul tetto, delle sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) classificate coerenti (radiazioni laser).

I sensori possono essere installati e calibrati da personale Arpae; l'operazione richiede due/tre settimane al termine delle quali vengono disinstallati.

Le sorgenti utilizzate da Arape sono costituite da sensori ottici, gli AQMesh (del tipo a laser per il particolato atmosferico). L'AQMesh è un sensore che utilizza la tecnologia laser per rilevare, contare e misurare il particolato atmosferico PM 2.5 e PM 10.

Si è considerato l'uso di apparecchi contenenti una sorgente Laser in classe 2, come da manuale delle istruzioni seppure le macchine (sensori ottici) siano etichettati di Classe 1. Sono cioè che vengono definiti apparecchio con LASER incorporato: indica un apparecchio LASER al quale, a seguito di dispositivi tecnici che limitano le emissioni accessibili, è stata assegnata una classe inferiore rispetto a quella inerente alle caratteristiche del LASER incorporato, cioè un LASER inserito dentro un apparecchio. Il LASER per la misura delle particelle in classe 2 è stato inserito in un apparecchio completamente chiuso, in modo che l'apparecchio risulti di classe 1, cioè non costituisca un rischio per chi lo utilizza correttamente.

Le operazioni di manutenzione vanno effettuate da personale qualificato.

Per gli interventi manutentivi vicino alle sorgenti di ROA, la Ditta dovrà, preliminarmente, comunicare al Referente Tecnico Arpae la necessità dell'intervento sul tetto delle cabine.

E' fatto divieto al personale manutentivo di rimuovere o spostare le sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (ROA) eventualmente presenti presso le stazioni fisse.

RISCHI ASSOCIATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

Sono stati predisposti dei contenitori per il contenimento dei materiali di rifiuto.

La ditta si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia di rifiuti speciali, di tutte le parti di consumo esaurite o comunque non più funzionali all'uso proprio, siano esse classificabili non pericolose ovvero pericolose, nonché delle sorgenti beta-emittenti in dotazione alle apparecchiature, rispettando le procedure della normativa vigente.

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI NIDI DI INSETTI, ETC.

Tale rischio può essere presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

All'interno dei siti possono essere presenti sporadicamente nidi di insetti, animali potenzialmente pericolosi, etc.. Sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale aspetto. La presenza di nidi deve essere tempestivamente segnalato al Servizio Prevenzione e Protezione.

RISCHI ASSOCIATI ALLA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE STAZIONI

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

La strumentazione contenuta nelle stazioni è conforme alla normativa vigente. La documentazione (certificazioni, schemi, libretti di manutenzione, ecc.) non sempre è disponibili in sito.

In alcuni siti è possibile riscontrare la presenza di parti sporgenti (supporti metallici, ecc) nonché cavi temporanei per l'allacciamento di apparecchiature alla stazione.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici delle apparecchiature e strumentazioni da mantenere. Per gli interventi manutentivi la Ditta dovrà, preliminarmente, chiedere copia della documentazione all'Arpae e conservarla in sito nell'apposita cartella.

Sarà cura della Ditta informare il proprio personale sulla presenza di parti sporgenti o cavi volanti.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPAE per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Presso ogni sede cui afferiscono le stazioni, è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;

- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della cabina uscire immediatamente.

Durante il terremoto occorre conservare la calma.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano dalla struttura.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del RUP:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubbli-

ca come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;

- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l’effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexi-glass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell’emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d’urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall’Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all’interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all’interno ed all’esterno quando il personale si reca presso siti dell’Appaltante;
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell’eventualità in cui Lavoratori dell’azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un’eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l’Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all’accesso di uno o più Operatori dell’Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all’interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che è raccomandato indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s’impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**
Nome e Cognome

documento firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2022-602 del 21/07/2022

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Indizione di procedura aperta telematica per l'affidamento, suddiviso in lotti, della fornitura di strumentazione per l'adeguamento e lo sviluppo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Intervento compreso nel PNC Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Potenziamento rete qualità dell'aria e ammodernamento Centro di Taratura.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 21/07/2022

Il/La Responsabile Amministrativo/a
